

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-39.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-39.pdf>

Servizio di consulenza: <http://sosonline.aduc.it/info/consulenza.php>

Archivio dal 21-09-2011 al 27-09-2011

2011-39

In questo numero:

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- Vignetta

22-09-2011 19:59 La manovra

http://www.aduc.it/vignetta/manovra_19497.php

- Giannino

26-09-2011 17:36 Le risorse naturali

http://www.aduc.it/giannino/risorse+naturali_19509.php

- Comunicati

21-09-2011 11:05 Test antidroga per insegnanti. Le proposte inutili, solo per fare bella figura...

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/test+antidroga+insegnanti+proposte+inutili+solo_19491.php

21-09-2011 12:34 Manovra economica. Le agenzie di rating mettono sotto accusa il sistema Italia, non solo l'attuale governo

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+agenzie+rating+mettono+sotto_19492.php

22-09-2011 09:55 Manovra economica. In arrivo una patrimoniale?

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+arrivo+patrimoniale_19495.php

23-09-2011 11:25 Regione Lazio. La Centrale unica per gli acquisti

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/regione+lazio+centrale+unica+acquisti_19499.php

24-09-2011 14:02 Farmaci per dimagrire: a rischio per il fegato

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/farmaci+dimagrire+rischio+fegato_19504.php

26-09-2011 10:47 Farmaco antifungino: rischi per il feto

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/farmaco+antifungino+rischi+feto_19507.php

27-09-2011 13:00 Manovra economica. La bufala del debito ereditato dalla 'Prima Repubblica'

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/manovra+economica+bufala+debito+ereditato+dalla_19512.php

- Articoli

21-09-2011 11:00 L'espulsione amministrativa del cittadino extracomunitario clandestino

http://avvertenze.aduc.it/articolo/espulsione+amministrativa+cittadino_19490.php

21-09-2011 18:49 Cerchiamo le cellule staminali ottimali: intervista a Rudolf Jaenisch.

http://avvertenze.aduc.it/articolo/cerchiamo+cellule+staminali+ottimali+intervista_19493.php

22-09-2011 19:39 Studio: la spirale intrauterina preserva dal cancro

http://avvertenze.aduc.it/articolo/studio+spirale+intrauterina+preserva+dal+cancro_19496.php

23-09-2011 21:32 Nuove regole su denaro contante e titoli al portatore

http://avvertenze.aduc.it/articolo/nuove+regole+denaro+contante+titoli+al+portatore_19503.php

23-09-2011 21:32 Conti deposito - cosa c'è di nuovo

http://avvertenze.aduc.it/articolo/conti+deposito+cosa+nuovo_19502.php

24-09-2011 13:24 Contratto bancario. Si puo' contestare la modifica unilaterale delle condizioni? Art.118 del Testo Unico

http://avvertenze.aduc.it/articolo/contratto+bancario+si+puo+contestare+modifica_19505.php
24-09-2011 16:48 Default dell'Italia: un cigno nero?
http://avvertenze.aduc.it/articolo/default+dell+italia+cigno+nero_19506.php
26-09-2011 16:33 Ci siamo già mangiati le risorse naturali di tutto l'anno
http://avvertenze.aduc.it/articolo/ci+siamo+gia+mangiati+risorse+naturali+tutto+anno_19508.php
26-09-2011 19:51 Istruzione sessuale. Corte Europea Diritti Uomo: obbligatoria anche per i battisti
http://avvertenze.aduc.it/articolo/istruzione+sessuale+corte+europea+diritti+uomo_19510.php
27-09-2011 12:48 Germania. No delle Regioni allo stoccaggio sotterraneo dei CO2
http://avvertenze.aduc.it/articolo/germania+no+regioni+allo+stoccaggio+sotterraneo+dei_19511.php

- Notizie

21-09-2011 13:12 MESSICO/Narcoguerra. Trovati 35 corpi per strada
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+trovati+35+corpi+strada_123970.php
21-09-2011 13:13 MESSICO/Narcoguerra. Arrestato capo cartello Cavalieri Templari
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+arrestato+capo+cartello+cavalieri_123971.php
21-09-2011 13:18 SAN MARINO/Staminali del grasso. Luminari giapponesi in collaborazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+grasso+luminari+giapponesi+collaborazione_123972.php
21-09-2011 13:39 ITALIA/Staminali contro i tumori cerebrali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+tumori+cerebrali_123974.php
21-09-2011 13:42 ITALIA/Nuovi studi per la rigenerazione muscolare
http://avvertenze.aduc.it/notizia/nuovi+studi+rigenerazione+muscolare_123975.php
21-09-2011 14:14 ITALIA/Estate. Ministero: boom stranieri e 50% italiani in vacanza
http://avvertenze.aduc.it/notizia/estate+ministero+boom+stranieri+50+italiani+vacanza_123976.php
21-09-2011 14:17 ITALIA/Detenzione psichiatrica e' disumana. Ignazio Marino al Senato
http://avvertenze.aduc.it/notizia/detenzione+psichiatrica+disumana+ignazio+marino+al_123977.php
21-09-2011 14:22 ITALIA/Giustizia, Ordine avvocati: con manovra Governo ennesimo aumento dei costi per il cittadino
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giustizia+ordine+avvocati+manovra+governo+ennesimo_123978.php
21-09-2011 14:26 ITALIA/Acquisti online aumentati del 15% nel 2010
http://avvertenze.aduc.it/notizia/acquisti+online+aumentati+15+nel+2010_123979.php
21-09-2011 14:27 GRAN BRETAGNA/Tabacco, studio suggerisce divieto sigarette nei film per adolescenti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tabacco+studio+suggerisce+divieto+sigarette+nei_123980.php
21-09-2011 14:30 ITALIA/Lampedusa, scontri e feriti tra immigrati e isolani
http://avvertenze.aduc.it/notizia/lampedusa+scontri+feriti+immigrati+isolani_123981.php
21-09-2011 14:31 ITALIA/Fecondazione artificiale, Greco (European Hospital): legge 40 disumanizzante
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fecondazione+artificiale+greco+european+hospital_123982.php
21-09-2011 14:33 ITALIA/Aumenta consumo droghe sintetiche fra i giovani calabresi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/aumenta+consumo+droghe+sintetiche+giovani+calabresi_123983.php
21-09-2011 14:36 ITALIA/Immigrazione, al via raccolta firme per diritto di voto e cittadinanza
http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+al+via+raccolta+firme+diritto+voto_123984.php
21-09-2011 14:41 MONDO/Tabacco, mozione Onu: più tasse sulle sigarette
http://avvertenze.aduc.it/notizia/tabacco+mozione+onu+piu+tasse+sulle+sigarette_123985.php
21-09-2011 18:14 USA/Staminali embrionali per creare cellule pulsanti del cuore
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+creare+cellule+pulsanti+cuore_123973.php
22-09-2011 10:56 ITALIA/Stranieri residenti. Crescono del 7,9%
http://avvertenze.aduc.it/notizia/stranieri+residenti+crescono_123986.php
22-09-2011 12:33 GRAN BRETAGNA/Staminali embrionali umane contro la cecità giovanile. Parte esperimento europeo dell'ACT
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+embrionali+umane+contro+cecita+giovanile_123987.php
22-09-2011 13:25 U.E./Area Schengen. Olanda ribadisce no a Romania e Bulgaria
http://avvertenze.aduc.it/notizia/area+schengen+olanda+ribadisce+no+romania+bulgaria_123988.php
22-09-2011 19:46 ITALIA/Test antidroga insegnanti. Prefetto di Firenze
http://avvertenze.aduc.it/notizia/test+antidroga+insegnanti+prefetto+firenze_123989.php
23-09-2011 10:14 SPAGNA/Boom di turisti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/boom+turisti_123990.php
23-09-2011 10:28 MESSICO/Narcoguerra. Ancora cadaveri per strada a Veracruz, undici
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+ancora+cadaveri+strada+veracruz+undici_123991.php
23-09-2011 10:32 ITALIA/Asta Tlc. Assegnata la banda 800, continua la guerra tra operatori per quelle di minor pregio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/asta+tlc+assegnata+banda+800+continua+guerra_123992.php
23-09-2011 10:40 ITALIA/Vendite al dettaglio in calo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+al+dettaglio+calo_123993.php
23-09-2011 11:36 ISRAELE/Cannabis nel morbo di Crohn

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+nel+morbo+crohn_123994.php
23-09-2011 14:29 ITALIA/Crescono le persone che vivono da sole. Censis
http://avvertenze.aduc.it/notizia/crescono+persone+che+vivono+sole+censis_123995.php
23-09-2011 19:21 ITALIA/Test antidroga agli insegnanti. Confronti e scontri
http://avvertenze.aduc.it/notizia/test+antidroga+agli+insegnanti+confronti+scontri_123996.php
23-09-2011 19:44 USA/Narcotraffico. Condanna per generale boliviano
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+condanna+generale+boliviano_123997.php
23-09-2011 19:51 USA/Staminali contro la degenerazione muscolare
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+degenerazione+muscolare_123998.php
24-09-2011 09:32 FRANCIA/Rischio problemi gravi epatici con farmaci anti-obesita' Alli e Xenical
http://avvertenze.aduc.it/notizia/rischio+problemi+gravi+epatici+farmaci+anti+obesita_123999.php
24-09-2011 12:40 U.E./L'Europa dei rifiuti. Rapporto Eurostat: 920 milioni di tonnellate
http://avvertenze.aduc.it/notizia/europa+dei+rifiuti+rapporto+eurostat+920+milioni_124000.php
25-09-2011 19:17 MESSICO/Narcoguerra. Trovato corpo di giornalista decapitata
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+trovato+corpo+giornalista+decapitata_124001.php
26-09-2011 08:48 MESSICO/Turismo straniero in crescita. Italiani +13,1%.
http://avvertenze.aduc.it/notizia/turismo+straniero+crescita+italiani+13_124002.php
26-09-2011 09:11 ITALIA/Terapia del dolore e applicazione legge. Le indagini dei Nas: Italia spaccata in due
http://avvertenze.aduc.it/notizia/terapia+dolore+applicazione+legge+indagini+dei+nas_124003.php
26-09-2011 11:24 FRANCIA/Prima condanna per il burqa in luogo pubblico
http://avvertenze.aduc.it/notizia/prima+condanna+burqa+luogo+pubblico_124004.php
26-09-2011 14:00 U.E./Pagamenti online. Indagine Antitrust
http://avvertenze.aduc.it/notizia/pagamenti+online+indagine+antitrust_124006.php
26-09-2011 14:08 ITALIA/Commissioni scoperto di conto. Class Action contro Intesa Sanpaolo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/commissioni+scoperto+conto+class+action+contro_124007.php
26-09-2011 15:25 MONDO/Sempre piu' giovani hanno rapporti sessuali non protetti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/sempre+piu'+giovani+hanno+rapporti+sessuali+non_124008.php
26-09-2011 18:41 GERMANIA/Dipendenza web per piu' di mezzo milione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/dipendenza+web+piu'+mezzo+milione_124009.php
27-09-2011 12:18 U.E./Turisti: 77% nel proprio Paese
http://avvertenze.aduc.it/notizia/turisti+77+nel+proprio+paese_124010.php
27-09-2011 14:27 MONDO/22 mln di malati di cancro entro il 2030
http://avvertenze.aduc.it/notizia/22+mln+malati+cancro+entro+2030_124011.php
27-09-2011 14:35 GRAN BRETAGNA/Malati terminali. Gruppo medici: no a false speranze
http://avvertenze.aduc.it/notizia/malati+terminali+gruppo+medici+no+false+speranze_124012.php
27-09-2011 15:00 USA/Essere padri allunga la vita
http://avvertenze.aduc.it/notizia/essere+padri+allunga+vita_124013.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>
- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>
- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>
- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

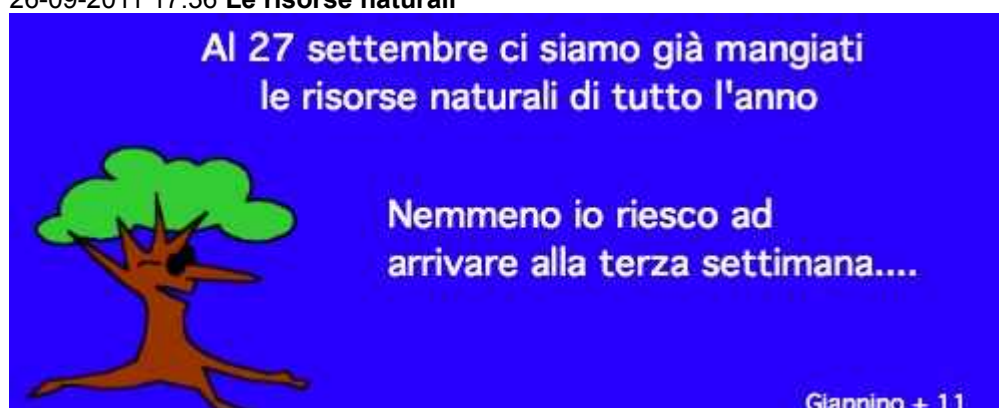
VIGNETTA

22-09-2011 19:59 La manovra
Joshua Held



GIANNINO

26-09-2011 17:36 Le risorse naturali



NOTIZIE

21-09-2011 13:12 **MESSICO/Narcoguerra. Trovati 35 corpi per strada**

Ha il sapore di una rinnovata sfida dei narcos alle istituzioni il ritrovamento di due furgoncini con all'interno 35 cadaveri, abbandonati a poca distanza dal centro congressi del World Trade Center di Veracruz, dove oggi inizia l'undicesimo Incontro nazionale dei presidenti dei Tribunali superiori e dei Procuratori generali di Giustizia, nella zona commerciale di Boca del Rio.

Proprio oggi il presidente messicano Felipe Calderon, all'assemblea generale delle Nazioni Unite, ha chiesto una 'regolamentazione nella vendita delle armi, per frenare la forza del crimine organizzato che uccide piu'

persone, piu' giovani, di tutti i regimi dittatoriali uniti'.

Intanto il procuratore generale dello stato di Veracruz Reinaldo Escobar Perez, titolare delle indagini, preferisce muoversi con i piedi di piombo quanto a ipotesi investigative, ma indiscrezioni che filtrano dagli ambienti di giustizia sembrano unanimemente indicare che si tratta di un regolamento di conti tra organizzazioni criminali. Una mattanza che porterebbe la firma dal cartello Jalisco Nueva Generacion. La maggior parte dei 23 uomini e 12 donne trovati privi di vita a bordo dei due furgoncini, ma anche sparpagliati a terra, sono stati identificati. Tra loro ci sono due minori ed un poliziotto. Molti sembra avessero precedenti penali: dal sequestro di persona all'estorsione, dall'omicidio allo spaccio, e che facessero capo all'organizzazione dei Las Zetas. Quasi tutti, secondo i riscontri medico-legali, sono morti per asfissia da strangolamento e traumi. Solo uno per un colpo di arma da fuoco.

Testimoni raccontano come ieri intorno alle 17 una quindicina di uomini avessero bloccato la strada davanti a piazza de Las Americas, dove si trovano molti negozi e anche alberghi a cinque stelle, lasciando il tempo ai complici di fermare i furgoncini, aprire i portelloni, e scaraventare alcuni corpi in mezzo alla strada. Tutto in una rapida sequenza, prima di ripartire indisturbati, lasciandosi alle spalle una scena da film splatter.

E una nuova giornata dell'orrore si e' registrata oggi a Ciudad Juarez, al confine con gli Stati Uniti, dove in vari e distinti episodi si sono registrati 18 omicidi, mentre il Messico sembra oramai essere sempre piu' avviluppato da un vortice di violenza che non conosce tregua.

21-09-2011 13:13 MESSICO/Narcoguerra. Arrestato capo cartello Cavalieri Templari



L'esercito messicano ha arrestato Saul Solis Solis, alias 'El Lince', ritenuto uno dei principali boss del cartello dei Cavalieri Templari, che gestiva la semina ed il raccolto degli stupefacenti nello Stato di Michoacan ed e' accusato di aver diretto varie esecuzioni, tra le quali quelle cinque militari. Nel presentarlo oggi ai media, il Segretariato per la difesa nazionale (Sedena), ha precisato che e' stato detenuto assieme a quattro guardie del corpo, tra le quali un minore e che, nel 2009, si era candidato a sindaco per il Partito verde ecologista del Messico (Pvem).

21-09-2011 13:18 SAN MARINO/Staminali del grasso. Luminari giapponesi in collaborazione

A San Marino dal Giappone, un luminare sulla ricerca sulle cellule staminali, Kotaro Yoshimura della Tokyo University Medical School, partecipa al tavolo tecnico sulle potenzialita' delle cellule staminali del grasso organizzato dal Bioscience Institute, la cell factory dedicata alla crioconservazione biologica, alla coltura cellulare e alla ricerca scientifica. Lo scienziato, autore di numerose pubblicazioni e studi clinici sull'uso di staminali autologhe derivate dal tessuto adiposo, si confronta con i ricercatori del Bioscience Institute per mettere a punto protocolli applicativi piu' efficaci e sicuri.

'Yoshimura - sottolinea Giuseppe Mucci, amministratore delegato di Bioscience Institute - e' uno dei molti ricercatori di fama mondiale, tra cui Camillo Ricordi, lo scienziato italoamericano della Miami Miller School of Medicine, e James Gimzewski, fisico dell'universita' di Los Angeles, ad aver instaurato con i laboratori Bioscience uno stretto rapporto di collaborazione al fine di individuare nuovi metodi di raccolta, processamento e utilizzo delle cellule staminali'.

Alle applicazioni estetiche delle cellule staminali si concentra molta dell'attivita' scientifica di Kotaro Yoshimura, che punta a potenziare le procedure di trapianto autologo di cellule staminali del tessuto adiposo per accrescerne le potenzialita' rigenerative. 'In Giappone - afferma Yoshimura - il trapianto di cellule staminali del grasso e' maggiormente utilizzato per aumentare il volume del seno ma trova una valida applicazione anche nei riempimenti facciali antiaging'.

'Il trapianto autologo di grasso - spiega il Bioscience di San Marino - sembra configurarsi come uno dei piu' promettenti trattamenti per il ringiovanimento del viso e l'aumento mirato di seno e glutei, con il vantaggio di non lasciare cicatrici e non produrre complicazioni associate all'uso di protesi'.

21-09-2011 13:39 ITALIA/Staminali contro i tumori cerebrali

Il glioblastoma, tumore del cervello fino a pochi anni fa giudicato inguaribile, molto presto potra' essere curato grazie alle nuove scoperte sui meccanismi con cui si forma e in particolare sulle cellule progenitrici. Lo ha dimostrato a Venezia, nel corso della conferenza 'The Future of Science' William Weiss, professore di

neurologia all'universita' della California, invitato a parlare dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc). Weiss ha mostrato i risultati delle sue ricerche che hanno identificato nelle cellule progenitrici, una tipologia di cellule intermedie tra le staminali e i neuroni comuni, l'origine dei tumori cerebrali. Queste cellule, presenti fin dalle prime fasi dello sviluppo embrionale, diventano, a causa dell'accumulo di mutazioni genetiche, capaci di replicarsi rapidamente e di invadere i tessuti circostanti.

Nel laboratorio di Weiss sono in corso esperimenti di depotenziamento delle cellule tumorali al fine di bloccarne l'attivita'. 'Le cellule staminali cancerose umane, reimpiantate nei topi - ha spiegato Weiss - si sono rivelate un modello prezioso per testare nuove tecniche di cura, che si spera possano essere molto presto disponibili anche per l'uomo'

21-09-2011 13:42 **ITALIA/Nuovi studi per la rigenerazione muscolare**

La riparazione muscolare dopo una lesione e' stimolata da due ormoni ben noti per altre funzioni: ossitocina (ormone dell'affetto' e della fiducia) e vasopressina (coinvolto nella regolazione della pressione sanguigna). E' quanto hanno scoperto ricercatori italiani dell'universita' La Sapienza di Roma in un lavoro su animali coordinato da Sergio Adamo e pubblicato sulla rivista Molecular Endocrinology.

I risultati indicano possibili nuove strategie terapeutiche nella lotta alle distrofie e altre patologie degenerative.

Vasopressina e ossitocina sono ormoni prodotti nell'ipotalamo e secreti dall'ipofisi: noti per diverse azioni fisiologiche, dalla regolazione della pressione arteriosa all'induzione della contrazione uterina nel parto, non erano mai stati messi in rapporto con la muscolatura scheletrica.

Il tessuto che compone gli oltre 350 muscoli del nostro corpo e' soggetto a un continuo rinnovamento e si rigenera dopo una lesione in poche settimane. Finora i meccanismi molecolari alla base di questi processi erano poco conosciuti e soprattutto non erano mai stati messi in relazione con l'azione degli ormoni ipofisari. Gli italiani hanno scoperto che i due ormoni stimolano profondamente il differenziamento e il trofismo di cellule muscolari e che aumentando i recettori presenti alla superficie delle cosiddette cellule satellite (le staminali del muscolo) queste accelerano la produzione di fibre muscolari.

La scoperta potrebbe aprire la strada a nuovi approcci farmacologici per potenziare la rigenerazione muscolare, arrestare il decorso di distrofie, minimizzare l'atrofia muscolare nell'invecchiamento e nel decorso di malattie croniche quali cancro e Aids.

21-09-2011 14:14 **ITALIA/Estate. Ministero: boom stranieri e 50% italiani in vacanza**

Boom di turisti stranieri nel primo semestre dell'anno (+6,6%), 24,5 milioni di italiani in vacanza nel trimestre estivo (giugno, luglio, agosto) e una decisa impennata del turismo verde che in estate ha registrato la maggiore crescita di prodotto con un +11% a luglio e un +13% ad agosto. Sono alcuni dati forniti dal ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla che, in una conferenza stampa a Palazzo Chigi, ha fatto un bilancio sull'andamento del turismo nel nostro Paese, con particolare riferimento alla stagione estiva.

'Nel turismo - ha osservato visibilmente soddisfatta - l'obiettivo di crescita e sviluppo e' gia' stato raggiunto. Il settore si conferma asset strategico per il Paese, l'unica industria che, nonostante la difficile congiuntura, continua a produrre ricchezza, sviluppo e occupazione'.

Per quanto riguarda i dati dell'estate, turismo verde a parte, il settore balneare resta il principale prodotto con un +4,2, +3,3 e +5% rispettivamente a giugno, luglio e agosto.

Buone performance dei laghi (+5,9,+9,6 e +8,3%) e della montagna (-2,9%, +3,8% e +5,5%) per) e citta' d'arte che, sostanzialmente stabili in luglio, hanno fatto registrare un aumento del 3,4% in giugno e del 2% in agosto.

21-09-2011 14:17 **ITALIA/Detenzione psichiatrica e' disumana. Ignazio Marino al Senato**



'La gravita' della situazione delle strutture che accolgono i detenuti malati psichici e' di una disumanita' tale che e' ormai inderogabile un intervento riformatore e

risolutivo delle enormi carenze e storture di questo sistema'. Lo ha detto il presidente della Commissione d'Inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale e senatore del Pd Ignazio Marino in Aula alla sessione dedicata all'emergenza carceraria. La Commissione, presieduta dal Senatore Marino, ha svolto al riguardo delle indagini che hanno portato a 'provvedimenti coercitivi privi di precedenti nella storia repubblicana' come ha sottolineato l'esponente PD. 'La Commissione e' consapevole di avere adottato dei provvedimenti eccezionali - ha precisando Marino - esplorando l'articolo 82 della Costituzione fino ai suoi limiti estremi: ma si e' assunta tale responsabilita' a fronte di una situazione, accertata in sede di indagine, di vera e propria sospensione de facto della Costituzione repubblicana'.

'Una situazione - ha ricordato Marino - che ha turbato lo stesso Capo dello Stato, il quale, dopo avere preso visione del documentario realizzato attraverso sopralluoghi a sorpresa presso le strutture, ha parlato di 'estremo orrore' e di situazione 'incompatibile' con i principi costituzionali'.

Secondo Ignazio Marino 'e' necessaria una riforma radicale e di sistema, che importi una abolizione dell'istituto della non imputabilita' per vizio di mente'. 'Modifiche mirate, volte a eliminare chirurgicamente alcune delle criticita' piu' manifeste della legislazione vigente - ha concluso Marino - tra cui l'abolizione delle misure di sicurezza provvisorie, la necessita' di valutazione collegiale della infermita' mentale e della pericolosita' sociale, l'introduzione del principio di parallelismo fra durata della pena e durata della misura di sicurezza'.

21-09-2011 14:22 **ITALIA/Giustizia, Ordine avvocati: con manovra Governo ennesimo aumento dei costi per il cittadino**



L'insieme delle manovre estive del governo 'comporta un ulteriore aggravio dei costi per il cittadino che ha un diritto da tutelare davanti all'autorita' giudiziaria'. Lo ha dichiarato Sergio Paparo, presidente dell'Ordine degli avvocati di Firenze, secondo cui 'ci sono ulteriori aumenti dei costi per accelerare la giustizia, e si interviene con tagli al comparto giustizia, che viene usato per reperire risorse finanziarie senza rendergli niente'.

Gia' la manovra economica di luglio, ha ricordato Paparo a margine di un convegno a Firenze, portava con se' 'un aumento indiscriminato dei costi d'accesso alla giustizia: ha aumentato il contributo unificato, ha previsto uno stralcio penalizzante per i contribuenti del contenzioso tributario in corso, e' intervenuta pesantemente e come al solito in maniera schizofrenica'. Anche con la manovra successiva, ha aggiunto, e' aumentato questo tipo di interventi: 'E' stata inserita una legge delega di riorganizzazione della geografia giudiziaria che per alcuni aspetti e' sicuramente positiva, perche' e' un'esigenza che anche gli avvocati hanno sempre sollecitato, ma che presuppone una concertazione, una verifica dei dati, e non va fatta con un maxi emendamento inserito all'ultimo minuto da parte del governo'.

Paparo ha sottolineato poi che 'e' stata prevista addirittura una sanzione per il cittadino che non volesse procedere col tentativo obbligatorio di conciliazione, e che volesse investire direttamente i giudici. E' una iniziativa istituzionalmente scorretta, perche' il Tar del Lazio ha rimesso alla Corte Costituzionale la valutazione sulla legittimita' della norma sul tentativo obbligatorio di conciliazione, e quindi il governo avrebbe dovuto aspettare la decisione della Consulta'.

21-09-2011 14:26 **ITALIA/Acquisti online aumentati del 15% nel 2010**

Le vendite del settore e-commerce nel 2010 hanno registrato un incremento del 15% (pari a 6, 659 milioni di euro) dopo aver registrato una battuta d'arresto nel 2009. Le previsioni per il 2011 registrano una vendita di prodotti online intorno agli 8 miliardi di euro con una crescita del 19%. Sono alcuni dei dati che comunica l'osservatorio eCommerce B2c Netcomm School of Management Politecnico di Milano, in occasione del workshop di oggi organizzato da Netcomm, il consorzio del commercio elettronico in Italia, sul tema del mercato digitale in Cina

21-09-2011 14:27 **GRAN BRETAGNA/Tabacco, studio suggerisce divieto sigarette nei film per adolescenti**



Nelle sale cinematografiche si nasconde un pericolo per la salute degli adolescenti: secondo una ricerca dell'Universita' di Bristol (Regno Unito) pubblicata da Thorax - rivista del gruppo BMJ - i ragazzi che vedono film in cui i protagonisti fumano sigarette hanno il 73% di probabilita' in piu' di provarne una. E la loro probabilita' di diventare dei fumatori abituali e' piu' alta del 50%. 'Abbiamo osservato una relazione lineare tra la diffusione del fumo fra gli adolescenti e il numero di film visti in cui ci sono personaggi che fumano', spiega Andrea Waylen, autore principale dello studio. Secondo gli autori questi risultati dovrebbero spingere ad adottare delle contromisure, come il divieto per gli adolescenti di vedere film in cui si fa uso di sigarette.

21-09-2011 14:30 **ITALIA/Lampedusa, scontri e feriti tra immigrati e isolani**

Tensione alle stelle a Lampedusa dove stamattina si sono verificati violenti scontri tra alcuni isolani e immigrati attualmente sistemati nella zona portuale e all'interno dello stadio comunale. Si sarebbe verificata una sassaiola e diversi tunisini, secondo quanto si e' appreso sarebbero anche rimasti feriti. Le forze dell'ordine stanno cercando di riportare la calma. Agenti in tenuta antisommossa si sono frapposti fra isolani e immigrati. La tensione e' salita da quando ieri sera un gruppo di tunisini ha dato fuoco al centro di accoglienza di contrada Imbriacola il giorno dopo il rogo che ha semidistrutto il centro di accoglienza di Lampedusa, e' ancora il giorno della rabbia.

Innanzitutto dei lampedusani. Parecchi cittadini si sono radunati davanti al municipio per un presidio nel quale sfogano la loro paura e malessere. "Siamo rimasti soli - gridano - il centro e' stato distrutto e adesso gli immigrati non sono piu' controllabili. Portateli via. Non possono essere solo un problema nostro". Al loro fianco il sindaco Bernardino de Rubeis: "Non e' piu' il tempo delle chiacchiere e dei ragionamenti buonisti. Il Viminale porti via tutti i tunisini.

Ci aiuti il presidente Napolitano che si e' sempre dimostrato sensibile nei nostri confronti. La situazione e' ad alto rischio, occorre fare presto qualcosa". "Ho cercato di parlare con il presidente Berlusconi e il ministro Maroni fino a tarda sera, ma non e' mai stato possibile". "Bisogna velocizzare i tempi per il trasferimento degli immigrati - ha detto ancora - la gente di Lampedusa e' arrabbiata per quello che e' accaduto e rischiamo di averla in mezzo alla strada a protestare, dopo i 50mila immigrati che abbiamo ospitato e l'esempio che abbiamo dato nei mesi scorsi".

L'invio di Sky a Lampedusa, Fulvio Viviano, e l'operatore Davide Di Stefano, sono stati aggrediti da un gruppo di cittadini dell'isola esasperati dopo la rivolta di ieri dei tunisini. I due sono stati spintonati e aggrediti verbalmente, come accaduto anche ieri nella zona del porto, dove si trovano alcuni migranti. I lampedusani li hanno accusati di essere, insieme al resto della stampa, i "colpevoli" di questo stato di tensione. "Il problema di Lampedusa riguarda cittadini tunisini che non possono essere assolutamente inseriti nel circuito dell'accoglienza, come stabilito dall'accordo del 6 di aprile".

Lo ha dichiarato il capo dipartimento della Protezione Civile Franco Gabrielli, a margine dell'apertura a Torino dell'VIII Forum di scienze della terra, rispondendo a una domanda sugli ultimi avvenimenti nell'isola siciliana.

21-09-2011 14:31 **ITALIA/Fecondazione artificiale, Greco (European Hospital): legge 40 disumanizzante**

"Le restrizioni della legge 40 del 2004" sulla fecondazione assistita "hanno provocato la fuga di pazienti all'estero e il fenomeno del 'turismo procreativo". Le audizioni degli esperti sentiti dalle commissioni del Senato sono state "occasioni sciupate, ascolti venati di ipocrisia". E "gli sforzi di avere una legislazione aggiornata, al passo con i tempi e gli altri Paesi avanzati, sono stati disattesi attraverso decisioni che hanno avuto il solo effetto di disumanizzare questi trattamenti". Lo afferma Ermanno Greco, direttore del Centro di

medicina e biologia della riproduzione dell'European Hospital di Roma, dove e' in corso il congresso 'Umanizzazione della procreazione medicalmente assistita: dalle tecniche alla persona'.

Secondo Greco, il compito della comunita' scientifica di fronte alle coppie che si sottopongono a procedure di Pma per riuscire a concepire un figlio e' "rimettere al centro del nostro agire quotidiano la persona, il paziente, con tutti i suoi desideri irrealizzati". Questo "significa applicare nel modo piu' rigoroso la ragione della nostra missione, che e' quella di curare e al tempo stesso di alleviare le sofferenze". Ma il processo di umanizzazione non riguarda soltanto la responsabilita' dei medici, precisa l'esperto.

Con tutti gli attori del sistema, compresi "formatori, opinione pubblica, divulgatori e giornalisti", e' necessario "accettare un confronto pacato e costruttivo, alimentare nel segno di un reciproco rispetto un dibattito" per dare il "segno tangibile del desiderio di aprirsi senza pregiudizi a tematiche delicate e coinvolgenti le piu' diverse sensibilita', al di la' del quadro scientifico". Tornando all'aspetto normativo, Greco ha anche ricordato come "la sentenza 151 della Corte Costituzionale", che ha bocciato alcuni articoli della legge 40, "ha ridato speranza ai pazienti italiani.

Greco, riporta una nota, si e' detto inoltre "fiducioso che la Regione Lazio, chiamata a valutare i centri di procreazione medicalmente assistita, metta in campo criteri di competenza e affidabilita' ponendo al centro la salute del paziente e del nascituro".

Secondo l'esperto, "alla luce della professionalita' offerta dai centri privati, occorre che la Regione Lazio realizzi convenzioni con le realta' migliori, eliminando cosi' una volta per tutte quell'inutile contraddizione tra pubblico e privato. Questo - ha aggiunto - per garantire la migliore assistenza ai cittadini per evitare il fenomeno del turismo procreativo interregionale".

Infine, Greco ha replicato alle critiche dal mondo cattolico: "Come credente non posso pensare che chi ha avuto l'opportunita' e la fortuna di poter portare la felicita' in tante famiglie debba essere considerato un terribile peccatore". (Adnk)

21-09-2011 14:33 **ITALIA/Aumenta consumo droghe sintetiche fra i giovani calabresi**



Su quasi 5 mila giovani calabresi tra i 15 e i 30 anni intervistati a campione, il 14,4% ammette di fare uso di droghe di sintesi e di questi quasi nessuno ritiene di aver avuto problemi; contestualmente qualcuno fa uso di cannabis, altri di cocaina e troppi abusano di bevande alcoliche e superalcoliche. E' uno dei dati che emergono dai risultati del progetto di prevenzione denominato 'All Night Long, Giovani e Nuove Sostanze'.

L'iniziativa di ricerca, coordinata dal Dipartimento salute della Regione e affidata all'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro, e' stata gestita nelle cinque citta' capoluogo di provincia, dalla cooperativa sociale Zarapoti che da dieci anni opera con un'unita' di strada nell'ambito del Sert di Catanzaro.

Dai risultati dell'indagine e' emerso che e' in aumento in Calabria, nella fascia di eta' che va dai 15 ai 30 anni, l'aumento nel consumo di droghe di sintesi.

Obiettivo del progetto che si inserisce in un quadro nazionale e' stato quello di sensibilizzare i giovani sui rischi derivanti dall'uso di sostanze sintetiche e nuove droghe. Il lavoro e' stato condotto sul territorio da cinque micro-equipe (composte da 3 operatori scelti in loco per ciascun ambito territoriale), che hanno avvicinato persone dai 15 ai 30 anni nei luoghi formali ed informali del divertimento notturno. La rilevazione ha coinvolto 4.890 giovani (di cui il 54,6% maschi e il 45,4% femmine) attraverso la distribuzione di 5.000 questionari. Il livello di istruzione degli intervistati ha evidenziato una maggiore presenza di diplomati (56,6%), molti in possesso della licenza media (19,1%) e parecchi in possesso di laurea o diploma di laurea (20,5%). In maggioranza hanno risposto gli studenti (51,5%) mentre il 30,9% del campione svolge una qualche attivita' lavorativa. Quasi tutti si trovano in famiglie dove sono presenti entrambi i genitori, molti hanno anche fratelli o sorelle. I genitori svolgono, in maggioranza, attivita' dipendente, parecchi sono i nuclei bi-redditi, molte le mamme casalinghe (40,8%).

Nel tempo libero molte delle persone che facevano parte del campione hanno detto di praticare attivita' sportiva il 44,5%, mentre la maggioranza (59,5%) preferisce stare in giro con gli amici; il 26,2% sta in casa e guarda la tv e solo il 15,8% segue attivita' varie. La maggior parte dei giovani si ritrova con gli amici o al solito locale o in piazza (70%), gli altri preferiscono le strade, i giardini o la palestra. E' emerso che invece della discoteca (24,2%), il locale preferito e' il pub (67,4%).

Il luogo di maggiore diffusione delle droghe di sintesi, come era facilmente intuibile, e' discoteca (68,4%) molto meno la strada (22,1%) e pochissimo la casa di amici(5,7%). Pur condannando il consumo di alcune sostanze d'abuso una significativa parte del campione intervistato, e' indulgente sull'uso del tabacco, dell'alcol e perfino dei farmaci, evidenziando poca percezione del rischio di alcuni comportamenti gravi. Per quanto riguarda le motivazioni l'abuso di sostanze illecite parrebbe dovuto spesso alla noia (30,7%), al piacere di farlo (23,3%) o perche' lo fanno tutti (18%).

'Il crollo dei valori ed un benessere diffuso non conquistato ma solo goduto - commentano i realizzatori della ricerca - sono sicuramente le cause del malessere che pervade le nuove generazioni e che agevola ed accelera comportamenti estremi ed adrenalinici'.

21-09-2011 14:36 **ITALIA/Immigrazione, al via raccolta firme per diritto di voto e cittadinanza**



Due proposte di legge di iniziativa popolare per cambiare la normativa sulla cittadinanza e introdurre il diritto di voto per le persone di origine straniera. Col deposito in Cassazione dei testi delle due leggi di iniziativa popolare sottoscritti dagli esponenti delle organizzazioni che hanno promosso la campagna 'l'Italia sono anch'io', e' cominciata la raccolta delle firme necessarie per la consegna delle leggi in Parlamento. Ci sono sei mesi di tempo per raggiungere l'obiettivo delle 50 mila firme in calce a ciascuna delle due proposte di legge, e i promotori stanno organizzando iniziative in tutta Italia.

A Roma, il prossimo giovedi' 22 settembre e' previsto un appuntamento a Piazza del Pantheon dalle 11.30 alle 15.30.

Qui sara' allestito un banchetto dove gia' hanno annunciato la loro presenza esponenti del mondo della cultura, dello spettacolo e della politica che condividono i contenuti della campagna. Ci saranno, fra gli altri, Pierluigi Bersani, segretario nazionale del Pd, Fausto Bertinotti, presidente Fondazione Camera dei Deputati, l'autore e attore Ascanio Celestini, il sindaco di Reggio Emilia Graziano Delrio, lo scrittore e sceneggiatore Claudio Piersanti, il presidente del settore giovanile Federcalcio, Gianni Rivera, il regista Andrea Segre. Saranno inoltre presenti esponenti delle organizzazioni promotrici, tra cui: Oliviero Alotto, presidente Terra del Fuoco, Massimo Aquilante, presidente Federazione Chiese Evangeliche in Italia, Paolo Beni, presidente Arci, Kurosh Danesh, coordinatore Comitato Migranti Cgil, Franco Dotolo, Fondazione Migrantes, Gabriella Guido, Rete Primo Marzo, Ezequiel Iurcovich, portavoce Rete G2-Seconde Generazioni, Padre Giovanni La Manna, presidente Centro Astalli, Isabella Massafra, segreteria nazionale Emmaus Italia, Grazia Naletto, presidente Lunaria, Andrea Olivero, presidente Acli.

21-09-2011 14:41 **MONDO/Tabacco, mozione Onu: più tasse sulle sigarette**

Si e' conclusa con l'adozione della mozione finale la Riunione di Alto Livello alle Nazioni Unite dedicata alla lotta contro le malattie non trasmissibili (NCDs) nell'ambito dei lavori della 66esima Assemblea Generale delle Nazioni Unite a cui hanno partecipato 192 Stati Membri. Ogni anno le malattie non trasmissibili - cancro, diabete, malattie cardio vascolari e le respiratorie croniche - falciano 36 milioni di vite e causano il 63% dei decessi nel mondo. Solo per il cancro nel 2010 si sono verificati 13,3 milioni di nuovi casi e secondo l'OMS nel 2030 saliranno a 21,5 milioni. La mortalita' causata dalle malattie non trasmissibili e' destinata ad aumentare fino a diventare 'epidemic', le previsioni parlano di 65 milioni di decessi nel 2030. A questi allarmanti vanno aggiunti quelli economici, perche' le NCDs sono una vera spina nel fianco dei bilanci familiari e statali. Per il cancro si e' stimato un esborso di 290 bilioni di dollari nel 2010, cifra in aumento per il 2030 quando si assestera' a 458 bilioni di dollari. Per le malattie non trasmissibili si e' stimata nel 2010 una spesa di 5 trilioni di dollari che nel 2030 arrivera' a 47 trilioni in assenza di misure idonee alla prevenzione e al controllo di queste patologie.

'E' stato siglato dai Capi di Stato dei 192 Paesi un documento importante che da' un nuovo impulso all'Agenda della sanita' mondiale - commenta F.A.V.O., la Federazione dei Volontari Oncologici - anche se per certi versi poteva essere piu' coraggioso'. Il documento siglato e condiviso e' frazionato in 57 punti ed e' dedicato alla cura e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili. Per il presidente di F.A.V.O, Francesco de Lorenzo, 'tra le novita' importanti del documento, l'inserimento del cancro e delle altre malattie non trasmissibili nell'agenda dell'ONU, quindi il riconoscimento a livello mondiale dell'importanza del problema e dell'urgente bisogno di intraprendere nuove azioni. Si tratta di primi passi, importanti, verso un impatto

positivo sulla salute globale che fara' attenzione non soltanto ai problemi della salute ma anche agli aspetti economici e sui diritti umani. Le indicazioni operative piu' concrete ed immediate sono: un'ulteriore tassazione sul tabacco per ridurre il consumo; la diffusione dei vaccini e degli screening per prevenire il cancro; un facilitato accesso alle cure palliative e alla riabilitazione'.

21-09-2011 18:14 **USA/Staminali embrionali per creare cellule pulsanti del cuore**

Cellule che pulsano ritmicamente, piu' o meno una volta al secondo, stimulate dalla luce. A filmare il risultato dell'eccezionale esperimento e' il team di Oscar Abilez, della Stanford University (Ohio), che ha creato in laboratorio i primi cardiomiociti - cellule 'chiave' del cuore umano - programmati per battere fino alla morte, in seguito a uno stimolo particolare. Gli scienziati, infatti, hanno ingegnerizzato queste cellule, 'convincendole' a pulsare con la luce.

Nello studio, pubblicato su 'Biophysical Journal', viene descritto il progetto che ha consentito di ottenere cellule del cuore umano capaci di battere 'a ritmo' con la luce, il tutto grazie a una tecnologia chiamata optogenetica. Nel breve termine, spiegano i ricercatori, questa tecnica fomira' una nuova visione della funzione cardiaca. A lungo termine, comunque, si potrebbe arrivare a realizzare pacemaker di nuova generazione che sfruttano la luce, e dunque meno invasivi rispetto ai dispositivi classici. Ma anche a pezzi di tessuto di ricambio, in grado di rimpiazzare tessuto del muscolo cardiaco danneggiato da un infarto. Per creare queste speciali cellule del cuore pulsanti, gli scienziati hanno modificato il Dna, inserendo una proteina sensibile alla luce in cellule staminali embrionali umane. Queste, poi, sono state trasformate in cardiomiociti sensibili alla luce blu.

22-09-2011 10:56 **ITALIA/Stranieri residenti. Crescono del 7,9%**

Gli stranieri residenti in Italia all'1 gennaio 2011 sono 4.570.317, 335mila in piu' rispetto all'anno precedente (+7,9%). L'incremento - rileva l'Istat -e' leggermente inferiore a quello registrato nel 2009 (343 mila unita'). Il numero degli stranieri residenti nel corso 2010 e' cresciuto soprattutto per effetto dell'immigrazione dall'estero (425 mila individui).

Nel 2010 sono nati circa 78mila bambini stranieri, il 13,9% del totale dei nati da residenti in Italia. L'aumento rispetto all'anno precedente, e' stato dell'1,3%, valore nettamente inferiore a quello (+6,4%) registrato nel 2009. La quota di cittadini stranieri sul totale dei residenti (italiani e stranieri) continua ad aumentare: all'1 gennaio 2011 e' salita al 7,5% dal 7% registrato un anno prima. L'86,5% degli stranieri risiede nel Nord e nel Centro del Paese, il restante 13,5% nel Mezzogiorno. Gli incrementi maggiori della presenza straniera rispetto all'anno precedente, anche nel 2010, si sono manifestati nel Sud (+11,5%) e nelle Isole (+11,9%). I rumeni, con quasi un milione di residenti (9,1% in piu' rispetto all'anno precedente), rappresentano la comunita' straniera prevalente in Italia (21,2% sul totale degli stranieri). Nel corso del 2010 e' cresciuto il numero dei cittadini dei Paesi dell'Europa centro-orientale (sia Ue sia non Ue): oltre alla gia' citata Romania, soprattutto Moldova (+24,0%), Federazione Russa (+18,3%), Ucraina (+15,3%) e Bulgaria (+11,1%). Anche i cittadini dei Paesi del sud est asiatico hanno fatto registrare incrementi importanti: Pakistan (+16,7%), India (+14,3%), Bangladesh (+11,5%), Filippine (+8,6%), Sri-Lanka (+7,6%). L'elevata crescita che ha interessato queste comunita' e' legata, tra l'altro, agli effetti dell'ultima regolarizzazione di colf e badanti, svoltasi nell'ultima parte dell'anno 2009, i cui effetti in termini di iscrizioni anagrafiche si sono fatti sentire maggiormente nel corso del 2010.

22-09-2011 12:33 **GRAN BRETAGNA/Staminali embrionali umane contro la cecita' giovanile. Parte esperimento europeo dell'ACT**



Un'azienda americana di biotecnologia sta per lanciare il primo esperimento clinico in Europa che, usando cellule staminali embrionali umane, spera di trovare una cura ad una patologia della vista. L'Advance Cell Technology ha annunciato il 22 settembre che l'esperimento si terra' a Londra, al Moorfields Eye Hospital, su pazienti affetti dalla malattia di Stargardt, una forma di degenerazione maculare che porta ad alcune forme di cecita' presso i giovani.

"E' la prima volta che un'autorizzazione per un esperimento clinico con cellule staminali embrionali viene

concessa, ha detto Bob Lanza, responsabile scientifico del laboratorio ACT. L'autorizzazione e' stata concessa dall'Agenzia britannica per la disciplina dei farmaci (MHRA) ed il Comitato di consigli sulle terapie geniche. L'ACT ha gia' lanciato in Usa un esperimento simile, e fino ad oggi vi avevano partecipato solo pazienti americani.

La malattia di Stargardt tocca da 80 a 100 mila persone in Europa e Usa, una delle patologie piu' diffuse nell'ambito della cecita' giovanile. Malattia ereditaria si puo' sviluppare a partire dai 6 anni e fino a oggi non e' possibile curarla. Esperimenti fatti da ACT su topi hanno dato miglioramenti della vista nel 100% dei casi ed hanno consentito ai topi di recuperare una vita "quasi normale" senza effetti secondari.

Se il trattamento funzionera' sugli esseri umani, i laboratori dell'ACT sperano di allargare questo mercato ad altri aspetti della degenerazione maculare, un mercato di di 30 milioni di persone in Europa e Usa.

22-09-2011 13:25 U.E./Area Schengen. Olanda ribadisce no a Romania e Bulgaria



L'Olanda ribadisce il suo no all'ingresso nell'area Schengen di Romania e Bulgaria, che pure, tecnicamente, sarebbero pronte. A Bruxelles per il Consiglio giustizia ed affari interni - per l'Italia c'e' il sottosegretario agli Interni Sonia Viale - il ministro per l'Immigrazione olandese **Gerd Leers** ha scandito: "Noi non siamo a favore di un'adesione in questo momento, per noi deve essere chiaro che possiamo fidarci" di Romania e Bulgaria, cui l'Aja contesta un impegno insufficiente nella lotta alla corruzione ed alla criminalita' organizzata.

"Immaginate di avere una porta con le otto migliori serrature del mondo - e' il paragone che Leers usa per ribadire il suo 'no' - ma davanti a questa porta c'e' qualcuno che lascia entrare tutti. Ecco, allora abbiamo un problema". A fianco dell'Olanda e' schierata anche la Finlandia, riferiscono fonti diplomatiche, pessimiste sulla possibilita' che si arrivi ad un accordo sulla proposta di compromesso che nelle ultime settimane ha guadagnato sempre piu' consensi tra gli altri Paesi: eliminazione quest'anno dei controlli alle frontiere aeree e marittime e rinvio al 2012 della fine dei controlli ai confini terrestri.

In proposito, Germania e Francia avrebbero chiarito che questo secondo passaggio non sarebbe automatico, ma condizionato a migliori risultati nella lotta al crimine ed alla corruzione da parte di Sofia e Bucarest. "Dobbiamo conciliare gli interessi dei Paesi membri alla loro sicurezza con i giustificabili interessi di Bulgaria e Romania di divenire finalmente membri a pieno titolo" della comunita' europea, ha osservato il sottosegretario agli Interni tedesco, Ole Schroeder.

22-09-2011 19:46 ITALIA/Test antidroga insegnanti. Prefetto di Firenze



Sull'introduzione di controlli antidroga per il personale scolastico 'ho affermato che qualsiasi obbligo nei confronti dei cittadini, secondo i principi generali del nostro ordinamento, e quindi anche secondo la Costituzione, deve essere previsto da una norma'. Cosi' il prefetto di Firenze, **Paolo Padoin**, precisa oggi, in una nota, le sue dichiarazioni rese ieri a proposito della possibilita' di sottoporre a test antidroga gli insegnanti dopo il caso dell'educatrice che ha assunto eroina in una scuola a Firenze.

'Il Sottosegretario Giovanardi, che ringrazio per la cortesia della telefonata preventiva - prosegue Padoin -, mi ha definito male informato perche' e' gia' possibile, secondo una specifica normativa vigente, intervenire con test antidroga nei confronti di determinate categorie di persone, quali i piloti di aerei e gli autisti di bus pubblici, e che presto l'obbligo sara' esteso anche a medici chirurghi e forze di polizia'.

'Mi sembra perciò' - afferma ancora il prefetto Padoin - che il Sottosegretario abbia confermato la necessità di un ulteriore provvedimento per estendere l'obbligatorietà del test anche ad altre categorie 'sensibili'. 'Mi consola questa circostanza - conclude -, non sono poi così ignorante come si è detto'. Ieri, sulla proposta dei test antidroga ai docenti, il prefetto Padoin aveva rilevato 'problemi di costituzionalità'. Ma successivamente il sottosegretario Carlo Giovanardi in una sua dichiarazione li ha smentiti ricordando peraltro l'esistenza di una normativa che 'prevede già' i test per alcune professioni a rischio'.

23-09-2011 10:14 **SPAGNA/Boom di turisti**

Agosto è stato un buon mese per la presenza di turisti in Spagna, diventando uno dei rari motori di crescita dell'economia. Le cifre sono da record: 7,64 milioni di visitatori, così come fa sapere il Ministero de l'Industria. La migliore performance da quando queste statistiche vengono diffuse, cioè dal 1995. Da gennaio, quindi, ci sono stati 40 milioni di turisti, un incremento del 7,8% rispetto al 2010.

23-09-2011 10:28 **MESSICO/Narcoguerra. Ancora cadaveri per strada a Veracruz, undici**

Altri undici cadaveri sono stati rinvenuti a Veracruz, città marittima del Messico orientale, [a 48 ore dal ritrovamento di 35 corpi](#) in due furgoni abbandonati. L'annuncio è stato dato dalla polizia. Gli agenti hanno scoperto i nuovi cadaveri in tre quartieri della città: quattro si trovavano in una strada del centro. Questa ondata di omicidi è arrivata in seguito al vertice nazionale delle procure che si è tenuto proprio a Veracruz. Dei 23 uomini e 12 donne rinvenute martedì, solo due non hanno legami con la criminalità e sono stati dichiarati dispersi. Da un anno lo stato di Veracruz, situato nel golfo del Messico, è divenuto bastione dei 'Los Zetas', uno dei principali gruppi criminali del paese, rinomato per i suoi metodi particolarmente crudeli.

23-09-2011 10:32 **ITALIA/Asta Tlc. Assegnata la banda 800, continua la guerra tra operatori per quelle di minor pregio**

Con un incasso di quasi 3 miliardi di euro si chiude la parte più importante dell'asta per le frequenze 4G. Telecom Italia, Vodafone e Wind si sono infatti aggiudicate il pacchetto in banda 800, quello più pregiato, lasciando H3G a bocca asciutta, ma assicurando comunque un notevole introito alle casse dello Stato. I tre principali operatori mobili (che insieme totalizzano oltre 84 milioni di linee) si sono dunque aggiudicati definitivamente, dopo 322 tornate, i lotti disponibili in banda 800, per un totale di 2.962.300.000 euro. Si tratta della fetta più grossa dello spettro messo all'asta: in particolare Vodafone si è aggiudicata due lotti della banda 800G per un totale di 992,4 milioni, Telecom altri due lotti 800G per un totale di 992,2 milioni e Wind un lotto 800G e uno 800S per un totale di 977,7 milioni.

Prosegue adesso, a partire da domani mattina alle 10 presso gli uffici del Dipartimento per le comunicazioni del ministero dello Sviluppo, la gara per le altre bande, considerate di minor pregio, ma comunque interessanti per la telefonia di quarta generazione, e che infatti stanno strappando cifre molto più contenute di quella 800. Il totale (compresa la 800) è per il momento pari a 3,71 miliardi di euro: nel corso di 31 diverse tornate, sono stati effettuati 15 rilanci per acquisire blocchi di frequenze in banda 800, 1800 e 2600, portando un incremento totale di 1.415.121.622 euro rispetto alle offerte iniziali, ovvero circa 170 milioni di euro in più rispetto a ieri.

Si tratta di un risultato di tutto rispetto e che viene accolto con ovvia soddisfazione a via Veneto. Con l'aggiudicazione delle sole frequenze in banda 800, infatti, il ministero ha centrato l'obiettivo che gli era stato assegnato dalla Legge di Stabilità, vale a dire un incasso minimo di 2,9 miliardi di euro. Non è quindi escluso che nelle prossime tornate si possa arrivare anche a 4 miliardi.

La battaglia, che fino adesso è stata sostenuta proprio sulla banda 800, con tutta probabilità si sposterà su quelle 1800 e 2600. In particolare sarà interessante vedere le mosse di H3G, che essendo rimasta esclusa dalla 800, si giocherà probabilmente tutte le sue carte su questi lotti. Attualmente l'operatore controllato da Hutchison Whampoa ha, temporaneamente, nel cassetto un lotto 1800 e quattro lotti 2600 oggetto della gara: al di fuori di essa ha poi l'opzione per altri due blocchi 1800 dati come misura pro-competitiva agli operatori nuovi entranti senza frequenze a 900.

23-09-2011 10:40 **ITALIA/Vendite al dettaglio in calo**

A luglio 2011 l'indice destagionalizzato delle vendite al dettaglio (valore corrente che incorpora la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi) è diminuito, rispetto a giugno 2011, dello 0,1%. Nella media del trimestre maggio-luglio 2011, l'indice ha registrato, rispetto ai tre mesi precedenti, una variazione negativa dello 0,4%. Lo comunica l'Istat.

Il calo congiunturale riguarda entrambe le principali componenti merceologiche: le vendite di prodotti alimentari diminuiscono dello 0,3%, quelle di prodotti non alimentari dello 0,1%.

Rispetto a luglio 2010, la tendenza alla diminuzione e' generalizzata: l'indice grezzo del totale delle vendite segna un calo del 2,4%, la peggiore flessione da gennaio 2010.

Le vendite di prodotti alimentari diminuiscono del 2,0% e quelle di prodotti non alimentari del 2,6%.

Nel confronto con il mese di luglio 2010 si registra una riduzione del 2,5% per le vendite della grande distribuzione e del 2,4% per quelle delle imprese operanti su piccole superfici. Nei primi sette mesi del 2011, rispetto allo stesso periodo del 2010, l'indice grezzo diminuisce dello 0,7%. Le vendite di prodotti alimentari segnano una variazione negativa dello 0,2%, quelle di prodotti non alimentari dell'1,0%.

23-09-2011 11:36 **ISRAELE/Cannabis nel morbo di Crohn**



In gastroenterologia la Cannabis è stata utilizzata per trattare l'anoressia, il vomito, il dolore addominale, la gastroenterite, la diarrea, l'infiammazione intestinale e la gastroparesi diabetica. E' stato ora pubblicato uno studio osservazionale su trenta pazienti israeliani affetti da morbo di Chron, una malattia infiammatoria cronica dell'intestino. E' stata dapprima contattata una organizzazione volontaria che distribuisce legalmente la Cannabis per uso medico, e sono stati intervistati trenta pazienti che avevano il permesso di ricevere Cannabis per uso medico da parte del Ministero della Salute di Israele. L'età media era di 36 anni (21-65). L'indicazione all'uso di Cannabis era la mancata risposta al trattamento convenzionale e il dolore addominale cronico intrattabile. La maggior parte dei pazienti usava la Cannabis in forma di sigarette, quattro la fumavano attraverso l'acqua ("bong") e un paziente preferiva assumerla per bocca. La maggior parte fumava da una a tre sigarette al giorno.

Tutti i pazienti riferivano che la Cannabis aveva un effetto positivo sulla loro malattia, con un aumento su una scala di benessere (di dieci punti) da 3,1 a 7,3. Il numero medio dei "movimenti intestinali" passava da otto a cinque ed era significativamente ridotto il consumo di farmaci. Di particolare interesse l'effetto di riduzione dell'uso di cortisone, in quanto il numero di malati che lo assumeva passava da 26 a 4. Vi era inoltre una riduzione significativa della necessità di interventi chirurgici: quindici pazienti erano stati sottoposti a un totale di diciannove interventi nei 9 anni prima della terapia con Cannabis, ma solo due si erano dovuti operare nei tre anni di terapia con la pianta. Nove pazienti non avevano avuto riduzione significativa dei sintomi. Gli Autori osservano che la Cannabis ha effetto antiinfiammatorio, influenza la motilità intestinale e, in particolare, ha effetto anti-diarrea. Gli effetti centrali possono indurre una sensazione di benessere, ma questi effetti generali diminuiscono a mano a mano che con il tempo si sviluppa tolleranza, mentre gli effetti positivi della Cannabis sull'attività della malattia persistevano per una media di 3,1 anni.

Gli Autori concludono che la Cannabis potrebbe essere una potenziale aggiunta all'attuale limitato arsenale di farmaci usati per trattare le malattie infiammatorie intestinali.

(*Francesco Crestani, Pres. [associazione Cannabis Terapeutica](#)*)

"Treatment of Crohn's disease with cannabis: an observational study," [Journal of the Israeli Medical Association](#)

23-09-2011 14:29 **ITALIA/Crescono le persone che vivono da sole. Censis**

Oggi vivere la soli e' la forma familiare piu' diffusa e quella che nel tempo cresce di piu': a sostenerlo e' il Censis nella ricerca 'Ridare slancio alla comunità', realizzata dal Censis su incarico di Confartigianato. Negli ultimi dieci anni, tra il 2000 e il 2010, le famiglie composte da una sola persona sono infatti aumentate di quasi il 39%, mentre le coppie con figli hanno registrato la contrazione più consistente (-7,1%). Guardando alle famiglie per numero di componenti, quelle che sono aumentate in misura maggiore sono le monopersonali (+38,9%), quelle composte da due persone (+20%), poi quelle di tre persone (+2,1%), mentre tutte le altre sono diminuite.

'Vivere da soli - ha osservato Giuseppe De Rita, Presidente del Censis, che ha tenuto una lectio magistralis nell'ambito del Festival della Persona di Arezzo - non vuol dire essere una monade isolata, ma rappresenta comunque una fragilità sociale, visto che in genere, in caso di bisogno, ci si rivolge al coniuge o al convivente. Per questo il nuovo 'welfare di comunità', con tanti anziani e tante persone sole, deve moltiplicare al suo interno le relazioni, soprattutto quelle che nascono dal volontariato, dal terzo settore e dall'associazionismo, che costituiscono forze di coesione cruciali'.

Secondo un'altra indagine del Censis, il 26,2% degli italiani svolge una qualche forma di volontariato. E fa volontariato regolarmente il 76% dei volontari. Il sostegno ai non autosufficienti in casa (50,4%), gli aiuti alle famiglie povere (34,8%) e il supporto ai ricoverati negli ospedali e agli ospiti delle case di riposo (33,3%)

sono gli ambiti in cui i volontari sono piú attivi. E fare volontariato gratifica chi lo fa: lo sostiene piú del 96% dei volontari.

L'85% degli italiani dichiara di avere molta o abbastanza fiducia nelle associazioni e nelle organizzazioni di volontariato. Dal volontariato in futuro ci si attende un'offerta di servizi di piú alta qualità, perch, piú umanizzati nelle relazioni (è quanto ritiene il 39,5% degli intervistati); una gestione delle risorse piú trasparente e orientata agli utenti (33,6%); una maggiore vicinanza con il territorio, cogliendone i bisogni e i problemi emergenti (31,6%).

23-09-2011 19:21 **ITALIA/Test antidroga agli insegnanti. Confronti e scontri**

Botta e risposta tra la Flc-Cgil e il sottosegretario Carlo Giovanardi sul test di controllo generalizzato su docenti e personale scolastico, questione sorta a seguito [delle polemiche nate in Toscana dopo che](#) un' educatrice e' stata trovata in stato di malore in un bagno di un'elementare.

Mimmo Pantaleo, segretario della Flc Cgil, ha invitato a 'non ledere i diritti personali: siamo disponibili a verificare se uno e' compatibile con l'insegnamento ma non si puo' portare avanti una crociata di tipo ideologico. E poi si deve distinguere tra droga pesante e leggera: se si proibisse di entrare a scuola a chi fuma uno spinello tanti studenti rimarrebbero a casa'.

Secca la replica del sottosegretario **Carlo Giovanardi**: "Riteniamo che le dichiarazioni di Pantaleo siano totalmente fuori luogo ed irresponsabili nel contesto della serietà e della integrità psichica e comportamentale che è richiesta ad un insegnante, che oltre a trasmettere semplici nozioni ai bambini ed ai ragazzi, trasmette anche e soprattutto modelli educativi, comportamenti e stili di vita sani e valori positivi. Non mi sembra proprio che drogarsi sia tra questi'.

'La totale e disinformata superficialità con cui si vuole ancora assolvere la cannabis e i suoi derivati - ha aggiunto Giovanardi che ha la delega alla lotta agli stupefacenti - si scontra irrimediabilmente sia con le evidenze scientifiche che hanno dimostrato come questa sostanza ed i suoi derivati siano in grado di alterare le piú nobili funzioni cognitive'.

Secondo il Dpa, 'esiste un chiaro orientamento generale ed internazionale ad escludere dallo svolgimento di mansioni riconosciute pericolose per la salute di terzi, come in questo caso, persone che utilizzano cannabis oltre che le altre droghe.

Basti pensare alle drammatiche conseguenze di persone alla guida sotto l'effetto di cannabis. E' completamente fuorviante parlare ancora di droghe leggere. Un ulteriore perplessità viene dal fatto di come si possa accettare che una persona dedita al consumo di stupefacenti e quindi con un comportamento e uno stile di vita assolutamente a rischio sia per la propria salute mentale e fisica, possa trasmettere modelli e stili di vita sani a i nostri figli. Se un insegnante ha anche un minimo problema di droga va sicuramente curato ma nel frattempo va allontanato dall'insegnamento attivo'.

Contro replica di Pantaleo: 'Credo che le mie dichiarazioni siano fortemente responsabili e tengano conto delle libertà costituzionali. Ribadisco che siamo disponibili al confronto per avere personale che dia livelli di istruzione adeguati ma non certo alla caccia alle streghe'.

"Affinche', non vi sia nessuna confusione, nella nostra legislazione non esiste un diritto a drogarsi ne' tanto meno l'uso di droghe rientra tra le libertà costituzionali'. E' quanto afferma il Dipartimento delle politiche antidroga, replicando a Mimmo Pantaleo, segretario generale della Flc Cgil.

'Il comportamento di assunzione di sostanze stupefacenti è giustamente sanzionato nel nostro ordinamento attraverso le sanzioni amministrative e non penali. Quindi si ribadisce che non si tratta di fare alcuna caccia alle streghe, ma semplicemente di riconoscere chiaramente la pericolosità di queste sostanze ancora di piú in ambito educativo e di non aver atteggiamenti ambigui rispetto al fatto che chi svolge attività cosí delicate non debba assolutamente farne uso rifiutando peraltro a giustificazione dell'uso di cannabis tra gli insegnanti, la demagogica quanto errata distinzione tra droghe leggere e droghe pesanti", conclude la nota.

23-09-2011 19:44 **USA/Narcotraffico. Condanna per generale boliviano**

Il generale boliviano Rene' Sanabria e' stato condannato a 14 anni di carcere a Miami, negli Stati Uniti, per narcotraffico.

Direttore dell'intelligence del ministero dell'Interno nel 2009 ed ex capo dell'antidroga di La Paz, il 58enne Sanabria era stato arrestato a Panama lo scorso febbraio e quindi estradato negli Usa dove era ricercato per traffico di cocaina.

23-09-2011 19:51 **USA/Staminali contro la degenerazione muscolare**

Riprogrammare i muscoli per trattare la degenerazione muscolare tipica dell'età e di alcune patologie come la distrofia muscolare: ci sono riusciti gli studiosi della University of California di Berkeley (Usa) supervisionati da Irina Conboy.

I risultati dello studio sono stati pubblicati su Chemistry & Biology: i ricercatori hanno riprogrammato le fibre muscolari mature affinché fossero in grado di dividersi nuovamente nei mioblasti, le cellule alla base della formazione dei muscoli, invertendo così il processo di formazione dei muscoli, e prevenire così la degenerazione muscolare. 'La formazione muscolare è vista come un viaggio di sola andata che va dalle cellule staminali ai mioblasti alle fibre muscolari - spiega Conboy -. Noi siamo però stati in grado di ottenere una fibra muscolare multi-nucleata capace di invertire il processo e di dividersi in singoli mioblasti'.

24-09-2011 09:32 **FRANCIA/Rischio problemi gravi epatici con farmaci anti-obesità Alli e Xenical**



L'Agenzia francese del farmaco (Afssaps) ha allertato ieri [sul proprio sito Internet](#) sui rischi epatici rari ma gravi di un farmaco per dimagrire a base di orlistat, con nomi commerciali come Alli e Xenical.

“Diversi casi gravi con problemi al fegato sono stati rilevati su pazienti trattati con orlistat, costretti anche a trapianto del fegato, fino a decessi”. Il legame di causalità con l'orlistat è difficile da stabilire ma non può essere escluso. In attesa di una nuova valutazione sulla specifica molecola, in corso presso l'Agenzia europea del farmaco (EMA), l'agenzia francese si è limitata ad un'allerta. Secondo l'EMA, 38 milioni di persone hanno utilizzato orlistat da quando è stato immesso nel mercato internazionale.

Il principio attivo ha differenti dosaggi in Alli (60 mg) e Xenical (120 mg), farmaci che hanno entrambi un'autorizzazione europea (AMM) per il trattamento del sovrappeso o dell'obesità.

L'Afssaps fa presente “la necessità di rispettare strettamente le avvertenze di questi due farmaci” e raccomanda a medici e farmacisti di informare i pazienti sulle possibili conseguenze sul fegato. I pazienti devono immediatamente segnalare al proprio medico tutti i sintomi sul fegato, essenzialmente “stanchezza, ingiallimento della pelle e degli occhi, dolore alla pancia e al fegato”. L'Agenzia consiglia “il blocco immediato della somministrazione di orlistat col sopraggiungere di tali sintomi e di fare un'analisi del fegato”.

24-09-2011 12:40 **U.E./L'Europa dei rifiuti. Rapporto Eurostat: 920 milioni di tonnellate**



I rifiuti prodotti nel 2008 in Europa (al netto degli inerti) sono stati 920 milioni di tonnellate, 1800 chili a testa. È quanto rileva in un rapporto l'Eurostat. Il settore manifatturiero ha prodotto il 26% circa dei rifiuti totali, mentre i rifiuti domestici sono pari al 23%, mentre il 50 per cento dei rifiuti sono attribuibili ad altre attività economiche dal settore dell'energia, all'agricoltura. Più virtuosi gli abitanti di Malta e Cipro, mentre i maggiori produttori di rifiuti risultano i cittadini Estoni e Finlandesi. Tra gli stati membri dell'Europa a 27 la classifica è guidata dal Regno Unito (143 milioni di tonnellate, il 16% del totale prodotto in Europa) seguita da Germania (129 milioni di tonnellate, il 14%), Francia (95 milioni, 10%), Italia (94 milioni, 10%) and Spagna (71 milioni, 8%) che insieme sono responsabili di oltre il 60% del totale dei rifiuti generati.

Guardando nel dettaglio l'Italia nel 2008 ha prodotto 1564 chili di rifiuti a testa: degli oltre 93 milioni di rifiuti totali, 34 milioni sono attribuibili al manifatturiero, 31 milioni da settori come agricoltura e energia, 35 milioni sono i rifiuti domestici.

Secondo Eurostat le cifre cambiano quando vengono valutati i rifiuti prodotti per ciascun abitante. Si passa dai Paesi più virtuosi come Malta (970 chili), Cipro (1040), Repubblica Ceca (1190), mentre la maglia nera va a Estonia (8220), Finlandia (4350) e Austria (2750 chili per abitanti).

Un quarto dei rifiuti totali viene prodotto dagli usi domestici: ad aprire la classifica sono Cipro (48%), Lituania (44%) e Malta (42%), mentre i Paesi che producono maggiori scorie derivanti dai settori manifatturieri sono Finlandia (61%), Austria (52%) e Svezia (48%). Negli altri settori, i Paesi che producono più rifiuti come l'energia e l'agricoltura, sono Bulgaria (70%) Grecia (68%), Romania (65%) e Regno Unito (65%).

25-09-2011 19:17 **MESSICO/Narcoguerra. Trovato corpo di giornalista decapitata**

Una giornalista messicana, Maria Elizabeth Macias, di 39 anni, è stata trovata decapitata a Nuevo Laredo,

nel nord del Messico. Lo ha annunciato oggi la polizia dello stato di Tamaulipas. Accanto al corpo della giornalista, che era capo-redattrice del giornale di Nuevo Laredo, 'Primera Hora', è stato trovato un massaggio attribuito dalla polizia a un gruppo criminale non meglio identificato. Nella città, al confine con gli Stati Uniti, sono attivi gli 'Zetas', un'organizzazione di narcotrafficanti legata ad ex militari di una truppa di elite.

Una decina di giorni fa un uomo e una donna sono stati impiccati sotto un ponte di Nuevo Laredo: un messaggio lasciato presso i cadaveri da trafficanti minacciava gli internauti che informavano la comunità sui misfatti de narcos.

Secondo 'Reporters sans Frontieres', dall'inizio dell'anno, sono dodici i giornalisti assassinati in Messico.

26-09-2011 08:48 **MESSICO/Turismo straniero in crescita. Italiani +13,1%.**



Il numero di turisti che hanno visitato il Messico è cresciuto in agosto. Si tratta di persone che provengono da 145 Paesi, essenzialmente Usa, fa sapere la Secretaría de Turismo (Sectur).

Tra i Paesi che hanno aumentato le visite troviamo il Brasile (59,5%), Russia (55%), Ecuador (29,6%), Australia (22,6%), Argentina (21%), Regno Unito (19,6%) e Corea (18,9%).

Aumentano anche i turisti che provengono dal Cile (15,9%), Perù (15,1%), Cina (14,2%), Italia (13,1%), Giappone 10,6%), etc.

Secondo il Dipartimento Usa del Commercio, il Messico è il Paese più visitato dai cittadini del proprio Paese.

26-09-2011 09:11 **ITALIA/Terapia del dolore e applicazione legge. Le indagini dei Nas: Italia spaccata in due**



Due indagini per capire come e quanto venga e sia stata applicata finora in Italia, a un anno e mezzo dalla sua entrata in vigore, la legge 38 del 2010 sulle cure palliative e la terapia del dolore. Ad avviarle sono stati il ministero della Salute con un monitoraggio, e la commissione d'inchiesta del Senato sull'efficacia ed efficienza del Ssn tramite un'indagine a tappeto dei carabinieri del Nas.

L'indagine dei Nas è stata messa in atto dal 19 al 23 luglio scorso ed è stata condotta a sorpresa in 244 ospedali, con il coinvolgimento di circa 600 uomini.

I risultati sono chiari: la lotta al dolore spacca in due l'Italia. Sotto il 50% di adeguamento abbiamo le strutture di Campania, Molise, Puglia, Sardegna Umbria. Tra il 51 e il 75% ci sono Abruzzo, Calabria, Lazio, Liguria, Sicilia. Dal 76 al 100% ci sono Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto. Il top è in Toscana ed Emilia Romagna (96-97%).

26-09-2011 11:24 **FRANCIA/Prima condanna per il burqa in luogo pubblico**

A cinque mesi dall'entrata in vigore del divieto d'indossare il burqa nei luoghi pubblici, è scattata la prima sentenza di condanna. Il 22 settembre, il tribunale di Meaux nell'Ile-de France ha condannato due donne a pagare 200 euro di multa per essersi "mostrate" completamente velate davanti al municipio. Il loro avvocato ha annunciato ricorso in appello, e in caso di conferma le due cittadine francesi vogliono rivolgersi alla Corte dei diritti dell'uomo di Strasburgo.

Da quando c'è il divieto, diverse donne hanno già dovuto pagare la multa, ma mai per una sentenza di tribunale. Secondo alcune stime, in Francia le donne con il burqa sono 2000 su cinque milioni di musulmani -la comunità più numerosa d'Europa-.

26-09-2011 14:00 **U.E./Pagamenti online. Indagine Antitrust**



L'Antitrust Ue ha avviato un'indagine per verificare se un gruppo di banche, tra cui Deutsche Bank, Hsbc, Intesa Sanpaolo e Bbva, stia bloccando l'accesso al mercato europeo dei pagamenti online a nuovi soggetti. L'indagine, avviata in seguito a una segnalazione, riguarda la standardizzazione dei processi di pagamento online da parte dell'European Payments Council.

"La standardizzazione - ha spiegato il commissario Ue alla Concorrenza, **Joaquin Almunia** - favorisce l'operatività e la concorrenza ma dobbiamo garantire che questo processo non limiti, senza che ce ne sia necessità, le opportunità di chi non partecipa". L'European Payments Council, di cui fanno parte anche Banco Santander, la controllata britannica di Citigroup, Barclays Bank, Bnp Paribas e e Credite Agricole, e' un organismo decisionale e di coordinamento del sistema bancario europeo dei pagamenti.

26-09-2011 14:08 **ITALIA/Commissioni scoperto di conto. Class Action contro Intesa Sanpaolo**

Via libera alla class action di Altroconsumo contro Intesa Sanpaolo per i correntisti in rosso. La corte d'appello di Torino - afferma l'associazione dei consumatori - ha dichiarato ammissibile l'azione collettiva risarcitoria presentata da Altroconsumo contro Intesa Sanpaolo per le commissioni di scoperto di conto applicate, dopo il 15 agosto 2009, ai correntisti in rosso. Spese che l'associazione "ritiene illegittime e quindi da restituire".

"È un risultato senza precedenti - sottolinea il presidente di Altroconsumo, Paolo Martinello - per i correntisti bancari coinvolti e per i consumatori più in generale. La trasparenza e il rispetto delle regole sono criteri da applicare irrinunciabilmente alla propria clientela e utenza. In mancanza - conclude - i diritti dei correntisti devono poter essere tutelati attraverso il nuovo strumento della class action, che per la prima volta in Italia viene ammesso nei confronti di un importante istituto bancario".

26-09-2011 15:25 **MONDO/Sempre piu' giovani hanno rapporti sessuali non protetti**

Negli ultimi due anni e' aumentato notevolmente il numero dei giovani nei Paesi occidentali che ha rapporti sessuali non protetti. Lo ha rivelato uno studio dell'associazione britannica Parenthood Foundation, dal quale emerge che negli Stati Uniti il numero dei teenager sessualmente attivi che non utilizzano il condom e' cresciuto dal 38% del 2009 al 53% attuale, mentre in Francia e' salito dal 19% al 40%.

Il sondaggio, effettuato in occasione della Giornata Mondiale della contraccezione, evidenzia anche che il paese che desta maggiore preoccupazione e' la Thailandia, con il 62% dei giovani che dichiara di praticare sesso non protetto, mentre la percentuale scende sotto il 50% in Cina, Corea del Sud, Norvegia e Estonia. Lo studio sottolinea che in Europa, Asia, America Latina e Stati Uniti, la ragione principale per la quale i ragazzi non utilizzano i contraccettivi e' la mancanza di preparazione, anche se oltre un terzo ha dichiarato di non averli utilizzati perche' non erano disponibili.

Il sondaggio e' stato condotto fra 5.426 persone in 26 paesi diversi, di eta' compresa fra i 15 e i 24 anni.

26-09-2011 18:41 **GERMANIA/Dipendenza web per piu' di mezzo milione**

Circa 560mila persone, in Germania, possono essere considerate come dipendenti dal web. Lo ha reso noto stamani Mechthild Dyckmans, incaricato per la questione delle droghe del governo di Angela Merkel, durante la presentazione di uno studio commissionato dal ministero per la Salute.

Il numero degli internauti dipendenti corrisponde all'uno per cento della popolazione compresa tra i 14 e i 64 anni, ha specificato Dyckmans. Ma se si considera la fascia d'eta' tra i 14 e i 24 anni, la percentuale sale

considerevolmente, fino al 2,4% di dipendenti e al 13,6% di persone considerate 'utenti di internet problematici'.

Lo studio definisce la dipendenza secondo vari criteri: i casi piu' gravi riguardano cittadini che vivono 'quasi esclusivamente nel mondo virtuale di internet'. Tali soggetti non hanno quasi piu' il controllo della percezione del tempo trascorso in rete, e quando sono 'offline' diventano vittime di gravi sbalzi d'umore, noia, paura, irascibilita'.

27-09-2011 12:18 U.E./Turisti: 77% nel proprio Paese



Nel 2010, i residenti dell'Unione Europea hanno fatto oltre un miliardo di viaggi per vacanze, il 77% dei quali all'interno del proprio Paese ed il resto all'estero. I dati sono stati diffusi da Eurostat in occasione della prima giornata europea del turismo e da essi emerge che i viaggi domestici sono principalmente di breve durata, da una a tre notti, mentre quelli all'estero di almeno quattro notti. In totale, la meta' di tutti i viaggi per vacanze fatte dai residenti dei 27 membri dell'Ue sono stati di breve durata ed all'interno del proprio Paese, un quarto di breve durata all'estero, un quinto e' composto da lunghi soggiorni all'estero ed il 5% da brevi soggiorni fuori dal proprio Paese.

Secondo l'ufficio statistico dell'Unione Europea, la percentuale piu' alta di viaggi 'domestici' nel 2010 e' stata registrata in Romania (94%), seguita da Spagna (92%), Bulgaria e Grecia (91%). I viaggi interni piu' brevi sono stati fatti soprattutto da lettoni (73%), finlandesi (70%), danesi (67%), spagnoli (65%), bulgari e portoghesi (64%), mentre quelli che hanno fatto i viaggi 'domestici' piu' lunghi sono stati greci (47%), francesi (39%), italiani e polacchi (35%) e rumeni (34%).

Solo in cinque Paesi membri, la meta' o oltre dei viaggi fatti per vacanze sono all'estero: Luxembourg (quasi 100%), Belgio (76%), Slovenia (56%), Olanda (53%) e Austria (50%). Per quanto riguarda l'Italia (i dati pero' sono relativi al 2009), sono stati fatti 80.799 viaggi per vacanza, di cui 66.278 'domestici' e 14.521 all'estero.

27-09-2011 14:27 MONDO/22 mln di malati di cancro entro il 2030

Entro il 2030 saranno circa 22 milioni ogni anno i nuovi pazienti affetti da tumore a livello mondiale: a sostenerlo e' un report presentato all'European Multidisciplinary Cancer Congress 2011 da Richard Sullivan del King's Health Partners Integrated Cancer Centre (Regno Unito) e pubblicato su Lancet Oncology. Mentre la 'piaga' del cancro si sta spostando sempre di piu' verso i Paesi a basso e medio reddito, spiegano i ricercatori, negli ultimi due decenni l'aumento dei costi per il trattamento delle neoplasie ha subito un 'massiccio aumento' nei Paesi piu' sviluppati. Diverse le cause, secondo gli studiosi: il ricorso a test 'monouso', utilizzabili per indagare una neoplasia e non per un'altra; l'alto costo dell'innovazione; l'aumento dei risarcimenti in favore dei pazienti; l'eccessivo ricorso ai trattamenti di fine vita.

27-09-2011 14:35 GRAN BRETAGNA/Malati terminali. Gruppo medici: no a false speranze



La medicina moderna da' ai malati terminali di cancro 'false speranze' prescrivendo loro costosissime medicine quando non ci sono piu' speranze. E' quanto sostengono, in un articolo pubblicato su Lancet Oncology, un gruppo di 37 esperti guidati dal professor **Richard Sullivan** del King's College di Londra.

Nel loro rapporto, frutto di 12 mesi di indagine e che in Gran Bretagna ha fatto molto scalpore, i medici sostengono che, in alcuni casi, ai malati terminali non dovrebbero essere prescritte nuove terapie non sperimentate ma soltanto cure palliative.

I 37 medici affermano che una 'cultura dell'eccesso' nei reparti oncologici ha reso i costi delle terapie anti-cancro insostenibili soprattutto alla luce di un progressivo aumento dei nuovi casi della malattia.

'I dati dimostrano che una sostanziale percentuale delle spese per cure anti-cancro avvengono nelle ultime settimane e mesi di vita e che in larga percentuale dei casi queste cure non solo sono inutili ma anche contrarie agli obiettivi e alle preferenze di molti pazienti e famiglie se fossero state adeguatamente informate delle loro opzioni'.

Circa 12 milioni di persone ricevono ogni anno una diagnosi di cancro nel mondo e la cifra potrebbe salire a 27 milioni nel 2030. Secondo gli autori dello studio questa prospettiva fa si' che il mondo occidentale 'si sta

avvicinando a una crisi': nella sola Gran Bretagna il costo delle terapie oncologiche e' salito a oltre 5 miliardi di sterline da 2 miliardi nel 2002.

27-09-2011 15:00 **USA/Essere padri allunga la vita**



Pappe e pannolini possono davvero allungare la vita. Lo sostiene uno studio dell'Università di Stanford (Usa) in corso di pubblicazione su Human Reproduction secondo il quale chi non ha figli rischia di morire prima di chi è papà. I ricercatori hanno esaminato oltre 135.000 uomini con età media superiore ai 60 anni associando la loro salute cardiaca al numero di figli avuti durante la vita. E' risultato che chi non ha messo al mondo bebè ha un rischio il 17% più alto di morire per problemi di cuore, come ad esempio di infarto. La spiegazione? I ricercatori guidati da Michael Eisenberg, urologo dell'università californiana, non sono ancora sicuri della risposta, ma un fattore probabile sembra essere l'equilibrio ormonale. I problemi di fertilità e riproduttivi potrebbero essere la prima spia di un sottostante disturbo cardiovascolare non ancora emerse. Per questo i ricercatori sperano adesso di portare alla luce la relazione, con l'obiettivo di predisporre delle cure precoci e mirate, ma non scartano un'altra ipotesi, come quella che i figli "allenano" la resistenza dei papà: "E se avere figli - si chiedono gli scienziati - predisponesse solo ad avere comportamenti di vita più sani?"

COMUNICATI

21-09-2011 11:05 **Test antidroga per insegnanti. Le proposte inutili, solo per fare bella figura...**
Vincenzo Donvito



L'Assessore all'educazione del Comune di Firenze, Rosa Maria Di Giorgi, [ha proposto che](#) insegnanti ed educatori siano sottoposti a test antidroga e anti-alcool prima di essere assunti. La proposta e' successiva al ritrovamento, nel bagno di una scuola fiorentina, di una educatrice tossicodipendente colta da malore dopo essersi iniettata una dose di eroina (1).

La logica dell'assessore sembra tornare: questi test sono previsti per autisti e chi guida navi ed aerei, perche' non altrettanto per chi ha a che fare con i bambini?

Per l'appunto "sembra tornare". Il caso specifico e' decisamente raro, e se la tossicodipendente avesse avuto un'adeguata assistenza da parte della struttura sanitaria, come nel caso di chi soffre di qualsiasi altra malattia, nessuno se ne sarebbe accorto, la stessa non avrebbe rischiato la vita, e il caso non sarebbe stato occasione della proposta dell'assessore. Questo per dire che la specifica malattia puo' essere considerata motivo di esclusione dal mondo del lavoro solo in casi particolari, ovvero quando interferisce con le proprie mansioni. **E come tutte le malattie, se non curate o quantomeno gestite, non possono che portare a risvolti drammatici.** Anche la tossicodipendenza, come tutte le dipendenze (tabacco, gioco d'azzardo, alcool), non necessariamente crea problemi sul lavoro. **Passare dall'isolato caso di cronaca alla generalizzazione e', a nostro avviso, pericoloso per la liberta' degli individui, dei lavoratori e degli insegnanti.** Un esempio: se un bravissimo insegnante si fa uno spinello ogni tanto il fine settimana, dovrebbe essere motivo per impedirgli di svolgere la sua professione? E che dire a quegli insegnanti che,

non risultati positivi al test anti-alcool, sono comunque bevitori problematici?

La questione e' piu' semplice di quanto possa apparire e si puo' trovare una soluzione che non limiti la liberta' degli individui e dei lavoratori e non metta in pericolo l'educazione dei bambini. Un'educazione che, comunque, non potra' mai essere esente dal venire a contatto coi problemi della nostra societa', tossicodipendenza inclusa: **far firmare agli insegnanti un'autodichiarazione di non tossicodipendenza, rendendoli consapevoli che dichiarare il falso è reato.** Così non avremmo persone bandite dal lavoro perche', fumato uno spinello una settimana prima, mostrano positività al test.

Un po' di buon senso fa sempre bene a chi intende "salvare" i bambini solo mostrando i muscoli dell'apparato repressivo dello Stato. Con la conseguenza che si finisce per peggiorare una situazione già di per se' difficile solo perche' non si vuole considerare la tossicodipendenza un problema sanitario, abbandonandola a questione giudiziaria.

21-09-2011 12:34 **Manovra economica. Le agenzie di rating mettono sotto accusa il sistema Italia, non solo l'attuale governo**

Primo Mastrantoni



1. Rating: 3.4/5 (14 votes cast)



2. Rating: 3.2/5 (15 votes cast) Thanks for voting!



3. Rating: 4.3/5 (15 votes cast)



4. Rating: 5.1/8 (12 votes cast)

Le agenzie di rating hanno messo sotto accusa il sistema Italia non solo l'attuale governo. Il giudizio negativo riguarda sì il governo Berlusconi ma anche chi detiene i monopoli, i sindacati, le corporazioni e i dipendenti pubblici. Caso esemplare, sul quale siamo intervenuti innumerevoli volte, e' quello dell'Alitalia che ha visto la responsabilita' del presidente Berlusconi, dei sindacati, ad iniziare dalla Cgil, e dei dipendenti che hanno accollato al contribuente qualcosa come 3,2 miliardi di euro per salvare l'italianita' dell'Alitalia. Desta meraviglia che, oggi, la Confindustria e le lobby che fanno capo al Corriere della Sera, invocano le dimissioni del presidente Berlusconi. Ovviamente, il tutto avverra' con l'onore delle armi (il presentatarm allo sconfitto). Insomma, scagli la prima pietra chi e' senza peccato! Cambiare tutto perche' non cambi nulla. Il Gattopardo e' sempre presente.

22-09-2011 09:55 **Manovra economica. In arrivo una patrimoniale?**

Primo Mastrantoni



Il ministero dell'Economia smentisce: non ci sara' una manovra aggiuntiva per pareggiare i conti. I 54 miliardi previsti sono sufficienti anche per l'avanzo primario. La manovra aggiuntiva consisterebbe, in sostanza, in una patrimoniale. Si nega come si e' negata per mesi la crisi italiana, salvo arrivare ad una manovra messa giu' in fretta e furia in 4 giorni. L'aveva già proposta l'ex banchiere Alessandro Profumo, per un importo di 400 miliardi; dove li prendeva non si sa, ma la proposta e' stata fatta e pubblicata sul Corriere della Sera, il che e' tutto dire. Sulla patrimoniale sono d'accordo la Cgil, che indica introiti per 15 miliardi e Pier Luigi Bersani, segretario del Pd, che si ferma a 5 miliardi di euro. Anche la Confindustria e' d'accordo. Dunque questo governo mettera' le mani in tasca agli italiani (cosa peraltro già fatta)? Il presidente Berlusconi piangera' ancora, gli sanguinera' il cuore, come ha già detto, ma alla fine la stangata arrivera'. Gli italiani pensano che sara' una tassa sui ricchi e che il prelievo riguardera' il vicino di casa che ha un tenore di vita più alto del suo. Si illudono. Basta ricordare il prelievo notturno del 9 e 10 luglio del 1992 sui conti correnti operata dal governo Amato.

23-09-2011 11:25 **Regione Lazio. La Centrale unica per gli acquisti**

Primo Mastrantoni



Per anni ci siamo chiesti perché alla regione Lazio, come altre regioni, gli acquisti di beni e servizi avvenissero autonomamente da singole aziende, uffici, consorzi, ecc., ma non si procedesse in modo unico. Per esempio, l'acquisto di carta A4 per gli uffici può essere predisposta da una unica struttura in base alle esigenze di tutte le strutture regionali (anche provinciali e comunali, aggiungiamo), così come l'ovatta può essere acquistata dalla medesima struttura e servire tutte le Asl degli ospedali laziali. La proposta in tal senso ha finalmente visto la luce e si è costituita la Centrale unica per gli acquisti. Ovvio che si risparmi e questa è un sollievo per le casse regionali. La presidente della regione Lazio, Renata Polverini, denuncia la formazione di cartelli e una turbativa d'asta per gli appalti relativi ad acquisti unificati. Su questa iniziativa la presidente Polverini ci trova al suo fianco. Razionalizzare le spese ci sembra un imperativo categorico, specialmente in questo momento di crisi.

24-09-2011 14:02 **Farmaci per dimagrire: a rischio per il fegato**

Primo Mastrantoni



"Diversi casi gravi con problemi al fegato sono stati rilevati su pazienti trattati con Orlistat costretti anche a trapianto del fegato, fino a decessi". [E' allarme lanciato dall'Agenzia francese del farmaco \(Afssaps\)](#). In Italia tale farmaco è venduto sotto il nome commerciale Alli-Orlistat e Xenical-Orlistat. Il meccanismo d'azione è quello di ridurre l'assorbimento dei grassi alimentari. Il legame di casualità con l'Orlistat (tetra-idro-lipostatina) è difficile da stabilire ma non può essere escluso. In attesa di una nuova valutazione sulla specifica molecola, in corso presso l'Agenzia europea del farmaco (EMA), l'agenzia francese si è limitata ad un allerta. Secondo l'EMA, 38 milioni di persone hanno utilizzato Orlistat da quando è stato immesso nel mercato internazionale.

L'Afssaps fa presente "la necessità di rispettare strettamente le avvertenze di questi due farmaci" e raccomanda a medici e farmacisti di informare i pazienti sulle possibili conseguenze sul fegato. I pazienti devono immediatamente segnalare al proprio medico tutti i sintomi sul fegato, essenzialmente "stanchezza, ingiallimento della pelle e degli occhi, dolore alla pancia e al fegato". L'Agenzia consiglia "il blocco immediato della somministrazione di Orlistat col sopraggiungere di tali sintomi e di fare un'analisi del fegato".

A tutela della salute dei consumatori, abbiamo chiesto che analoghe iniziative vengano assunte dal ministero della Salute e dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa). Una nota in tal senso è stata inviata al ministro della Salute, Ferruccio Fazio e al direttore generale dell'Aifa, Guido Rasi.

26-09-2011 10:47 **Farmaco antifungino: rischi per il feto**

Primo Mastrantoni



La somministrazione di fluconazolo, usato per il trattamento delle infezioni fungine vaginali durante i primi tre mesi di gravidanza, per un lungo periodo e con alti dosi, può dar luogo a difetti del feto (deformità articolari, labbro leporino, malattie cardiache, alterazioni della forma della testa). È l'allerta lanciata dalla Food and Drug Administration (FDA) americana. In Italia il fluconazolo è conosciuto anche con il nome di Diflucan e Elazor.

È necessario che gli operatori sanitari siano consapevoli dei rischi potenziali dell'uso del fluconazolo a lungo termine e ad alto dosaggio e informino le pazienti dei pericoli del farmaco se utilizzato durante la gravidanza.

In tal senso abbiamo segnalato il problema al ministero della Salute e dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa). Una nota e' stata inviata al ministro della Salute, Ferruccio Fazio e al direttore generale dell'Aifa, Guido Rasi.

27-09-2011 13:00 **Manovra economica. La bufala del debito ereditato dalla 'Prima Repubblica'**

Primo Mastrantoni



Sentiamo ripetere che il debito pubblico che abbiamo e' una eredita' della "Prima Repubblica", quella formata dal pentapartito (DC, PSI, PSDI, PRI, PLI). Vediamo (le cifre sono arrotondate).

- * A febbraio 1992 termina il periodo della "Prima Repubblica". Nel 1991 il rapporto debito/Pil era al 98%;
- * Ad aprile 1992 si insedia il governo Amato-Ciampi. A fine 1992 il rapporto debito/Pil era al 105%;
- * Nel 1993 (governo Amato-Ciampi), il rapporto debito/Pil sale al 116%;
- * A maggio 1994 si insedia il primo governo Berlusconi. A fine 1994 il rapporto debito/Pil sale al 122%;
- * Per tutto il '95 e meta del '96 si insedia il governo Dini. A fine 1995 il rapporto debito/Pil si attesta al 121%;
- * Nel 1996 e fino a marzo 2001 arriva un governo di centrosinistra. La media del rapporto debito/Pil e' di 115%;
- * Dal 2001 al 2006 si insedia un governo di centrodestra a guida Berlusconi. La media del rapporto debito/Pil e' di 106%;
- * Nel 2006 e fino ai primi mesi del 2008 si insedia il governo Prodi. La media del rapporto debito/Pil, dal 2006 al 2007, e' di 105%;
- * Nel 2008 si insedia il governo Berlusconi. La media del rapporto debito/Pil, dal 2008 al 2010, e' di 114%. Dal 2008 al 2009 il rapporto e' salito da 106 a 116%. Nel 2011 siamo al 120%.

Una considerazione appare evidente: sono fandonie quelle che ci raccontano. Il rapporto debito/Pil non e' un lascito della "Prima Repubblica", ma un prodotto della "Seconda Repubblica", in particolare dei governi Amato-Ciampi, detti tecnici, e di questi ultimi anni del governo Berlusconi e del suo ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Ora con le manovre economiche approvate, e quelle future da approvare, il conto viene presentato ai contribuenti addossando le colpe alla "Prima Repubblica", contando sulla scarsa memoria degli italiani.

ARTICOLI

21-09-2011 11:00 **L'espulsione amministrativa del cittadino extracomunitario clandestino**

Anna Jennifer Christiansen



JUSTICE

La sentenza del 28 aprile 2011, con cui [la Corte di Giustizia Europea ha definitivamente abolito il reato di clandestinita'](#) introdotto nel nostro Paese dal Pacchetto Sicurezza del 2009, ha costretto il Parlamento italiano ad attivarsi per riformare, in senso conforme alla Direttiva Rimpatri, il Testo Unico sull'immigrazione (ormai rivisto in piu' occasioni) anche nella sezione dedicata al respingimento e alle espulsioni degli stranieri irregolari presenti sul territorio italiano.

Il nostro legislatore ha quindi adottato la l. 129/2011, entrata in vigore il 6 agosto 2011, col dichiarato intento di recepire finalmente nell'ordinamento italiano la Direttiva Rimpatri europea. Tuttavia, gia' una prima analisi delle misure introdotte dalla nuova legge per contrastare la permanenza di stranieri irregolari sul territorio nazionale, **suscita seri dubbi sulla loro reale efficacia e perplessita' sulle scelte adottate dal Parlamento italiano**. Perplessita' condivisa anche da Amnesty International che, poco dopo la sua entrata in

vigore, ha sollecitato il legislatore ad annullare la nuova legge, ritenendola gravemente lesiva dei diritti dei migranti irregolari.

Anche se la conformita' delle nuove norme alla Direttiva europea sara' senz'altro sottoposta al vaglio della Corte di Giustizia Europea e della Corte Costituzionale, questo richiedera' del tempo. E nel frattempo vediamo quali sono gli effetti della nuova legge per gli stranieri irregolari presenti in Italia.

Le principali modifiche che effettivamente hanno portato un avvicinamento della normativa italiana alla Direttiva Rimpatri sono le seguenti:

- **il provvedimento di espulsione deve per legge essere adottato dal Prefetto "caso per caso"**, tenendo conto delle particolari condizioni dello straniero, che dovranno essere adeguatamente motivate nel decreto prefettizio;

- **il divieto di reingresso, che in Italia sempre accompagna il decreto di espulsione** e che nella vecchia formulazione del Testo Unico era fissato in un periodo di 10 anni (con la possibilita', valutata la condotta dello straniero, di prevedere un termine minore, in ogni caso non inferiore a 5 anni), **e' ridotto dalla nuova legge a un periodo compreso fra i 3 e i 5 anni** (un termine piu' lungo puo' essere previsto soltanto nei casi, tassativamente indicati, di espulsione disposta dal Ministero dell'Interno per motivi di ordine pubblico o sicurezza dello Stato, di espulsione disposta nei confronti di persone ritenute pericolose per la sicurezza o per la pubblica moralita', o ancora di persone che fondatamente si possano ritenere collegati con organizzazioni od attivita' terroristiche);

- mentre nella vecchia formulazione della legge l'espulsione prefettizia si eseguiva sempre con accompagnamento alla frontiera a mezzo della forza pubblica (salvo il caso di mancato rinnovo del permesso di soggiorno entro i termini di legge), l'accompagnamento coattivo e' adesso disposto in casi tassativi. Tuttavia, questo non cambia di molto la situazione, posto che fra i casi tassativi rientra la sussistenza del "pericolo di fuga" da parte dello straniero, e che tale pericolo e' ritenuto sussistente in ogni caso di:

* mancato possesso di un documento valido per l'espatrio;

* mancanza di documentazione idonea a dimostrare la disponibilita' di un alloggio ove lo straniero possa essere agevolmente rintracciato;

* precedente dichiarazione o attestazione di false generalita';

* mancato rimpatrio volontario entro il termine eventualmente concesso, oppure inottemperanza al divieto di reingresso o ad un provvedimento che impone una delle misure imposte durante il termine per la partenza volontaria o in alternativa al trattenimento presso un CIE.

Nel caso di stranieri irregolarmente presenti sul territorio, e' pertanto agevole concludere che sara' pressoché sempre configurabile il rischio di fuga cosi' come delineato dalla nuova normativa.

Nei rarissimi casi in cui non ricorrano le condizioni per l'accompagnamento immediato alla frontiera (incluso il suddetto rischio di fuga), e comunque fuori dei casi di respingimento alla frontiera, **lo straniero puo' chiedere al Prefetto che gli venga concesso un termine per la partenza volontaria compreso fra 7 e 30 giorni** (che puo' essere prorogato, se necessario, tenuto conto delle circostanze specifiche del singolo caso).

Si osservi pero' che la concessione di tale termine e' sempre accompagnata:

* dalla dimostrazione della disponibilita' di risorse economiche sufficienti derivanti da fonti lecite (difficilmente dimostrabili da chi si trova sul territorio irregolarmente);

* dall'irrogazione di una o piu' misure limitative della liberta' personale (consegna del documento valido per l'espatrio, obbligo di dimora in un luogo dove possa essere facilmente rintracciato, obbligo di presentazione presso un ufficio della forza pubblica in giorni ed orari stabiliti).

In relazione al requisito delle risorse economiche sufficienti derivanti da fonti lecite, e' chiaro che il riferimento non puo' essere relativo a guadagni derivanti da attivita' lavorativa, posto che e' clandestino sul territorio italiano non puo' lavorare e, se cosi' fosse, di fatto la norma stessa negherebbe a priori a tutti i clandestini la possibilita' del rimpatrio volontario. E poiche' chi e' clandestino non ha nemmeno accesso a finanziamenti presso istituti di credito, pare piuttosto che l'unica soluzione concreta possibile sia quella di ottenere un prestito da terzi o amici, dimostrando la liceita' della provenienza delle somme.

Si noti a riguardo che, trattandosi di misure coercitive, la legge prevede che esse siano convalidate dal giudice di pace in tempi rapidi, e che in mancanza perdano ogni efficacia. Tale disposizione parrebbe all'apparenza posta a garanzia dello straniero, addirittura avvisato della "*facolta' di presentare personalmente o a mezzo di difensore memorie o deduzioni al giudice della convalida*"; ma ben si evince da una lettura a contrario della stessa che si tratta di un provvedimento adottato nella stragrande maggioranza dei casi senza la partecipazione dello straniero interessato, e quindi senza alcuna garanzia di contraddittorio (pur previsto dalla Costituzione come obbligatorio ogni qualvolta si pongano restrizioni alla liberta' delle persone). L'interessato viene infatti coinvolto solo qualora sia lui stesso ad attivarsi, presentando memorie o deduzioni entro 48 ore da quando gli viene comunicato il provvedimento.

Le procedure di convalide dell'espulsione da parte del giudice di pace nonche' i tempi e le modalita' di

impugnazione dell'espulsione rimangono pressoché invariate rispetto alla normativa precedentemente in vigore.

21-09-2011 18:49 **Cerchiamo le cellule staminali ottimali: intervista a Rudolf Jaenisch.**

redazione



Quando il tedesco **Rudolf Jaenisch** è in Germania, è solo per una visita; la patria elettiva di quest'esperto in cellule staminali sono infatti gli Usa dove, da oltre venticinque anni, lavora presso il Whitehead Institute a Cambridge nel Massachusetts. Ritenuto uno dei migliori ricercatori nel suo campo, adesso si trova a Berlino per una conferenza internazionale al Centro Max-Delbrueck di medicina molecolare. Anne Bruening della *Berliner Zeitung* l'ha intervistato.

Professor Jaenisch, s'interessa ancora alle cellule staminali embrionali, oppure sono fuori gioco da quando esistono alternative eticamente meno problematiche?

Le cellule staminali embrionali sono molto importanti, e lo rimarranno nel prossimo futuro, visto che non sappiamo ancora esattamente cosa sia una buona cellula pluripotente. Con pluripotente s'intende la capacità delle cellule di trasformarsi in tutti i tessuti del corpo ma non di formare un organismo completo. Le staminali embrionali sono invece questi talenti universali.

Cosa c'è ancora da sapere?

Le cellule embrionali su cui lavoriamo oggi sono coltivate in base al protocollo del ricercatore statunitense James Thomson che, negli anni '90, è stato il primo a isolare cellule embrionali umane. Nel frattempo sono emersi certi indizi per cui è possibile che le staminali embrionali convenzionali non siano le migliori. E dunque bisogna cercare quella ottimale, per così dire.

Cos'è che fa dubitare della qualità delle linee attuali?

Le esperienze fatte con le cellule di topo. Con loro si può fare di tutto: si possono manipolarle geneticamente, consentono di coltivare geneticamente esseri misti (chimere). Con le staminali umane ciò non è possibile poiché crescono male, sperimentare è molto laborioso, la manipolazione genetica inefficace.

Quindi ci sono cellule staminali ottimali e sub-ottimali?

Sì, lo stadio sub-ottimale lo definiamo "primed" e quello ottimale "naiv". Le cellule staminali classiche di topo -finora ottimali- derivano da blastocisti, ossia da cellule di un embrione di pochi giorni. Meno ottimali sono le linee coltivate da cellule di un embrione impiantato, che provengono cioè da uno stadio successivo. Queste cellule sono sì pluripotenti, ma meno immature delle staminali embrionali "naiv"; con loro non si possono produrre chimere, hanno presupposti di crescita diversi. Sebbene anche le linee di cellule staminali umane provengano dallo stadio di blastocisti, assomigliano alle cellule "primed" di topo, perciò sono sub-ottimali.

Si possono migliorare le cellule staminali successivamente?

E' stato uno dei nostri maggiori progetti più recenti. Abbiamo potuto dimostrare che anche con le cellule umane i due stadi si possono convertire l'uno nell'altro. Però non è facile. Bisogna adottare dei trucchi genetici.

Qual è lo scopo di un'operazione così difficile?

Dobbiamo fissare uno standard di riferimento per le cellule pluripotenti; per ottenerlo ci servono cellule staminali embrionali nuove. Ma in un futuro lontano si potrà facilmente farne a meno.

Nel lungo periodo andranno per la maggiore le celle pluripotenti indotte (iPS), ossia le cellule somatiche riprogrammate, visto che non ci sono remore etiche nel reperirle?

Le cellule iPS sono straordinariamente importanti. Però dobbiamo scoprire che aspetto debbono avere nel caso ideale.

Quanto è avanti la ricerca in quest'ambito?

E' una tecnologia che esiste dal 2006 e in linea di massima funziona. Ma ci sono ancora molti problemi pratici. La mia équipe è stata la prima ad adottare terapeutamente le cellule iPS. Nei topi siamo riusciti a curare l'anemia drepanocitica. Ma per gli uomini ci sono ancora molti problemi tecnici da risolvere. Non ci sono mai state terapie efficaci.

La trasformazione delle cellule somatiche funziona senza intoppi?

La tecnologia può essere ancora migliorata. Bisogna evitare che nelle cellule ci siano dei vettori -ad esempio virus, trasferiti con i geni.

Quando avverrà la prima applicazione clinica di queste cellule?

Siamo ancora ben lontani. Non possiamo fare promesse avventate. Innanzitutto è importante che ora si possano studiare le malattie umane in provetta.

A cosa sta lavorando il suo gruppo in questo momento?

Siamo tuttora molto interessati al quesito della pluripotenza e come possiamo definirla. E con le cellule iPS stiamo costruendo dei modelli, per esempio per il Parkinson.

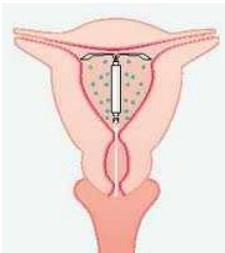
Succede anche con le cellule staminali, come in tanti altri settori, che andando a vedere da vicino tutto è molto più complicato di quanto si pensasse?

Non direi. Sei anni fa pensavamo ancora di poter avere cellule specifiche per un dato paziente attraverso il trapianto nucleare -ossia riprogrammando una cellula adulta in un ovocita. Questo procedimento, detto anche clonazione terapeutica, era molto vago e inadatto a una terapia di routine. Nonostante tutti gli sforzi, finora non ha funzionato. Ora dobbiamo risolvere soprattutto difficoltà tecniche -e ciò è pur sempre un grosso passo avanti. Tutto sommato il settore si è sviluppato più in fretta di quanto ci aspettassimo.

(traduzione di Rosa a Marca)

22-09-2011 19:39 **Studio: la spirale intrauterina preserva dal cancro**

Redazione



Non solo impedisce una gravidanza indesiderata, ma protegge anche dal tumore: la spirale riduce infatti della metà la quota dei carcinomi della cervice uterina. Resta da capire il perché. Lo scrive *The Lancet Oncology* riferendo di un'analisi condotta da ricercatori internazionali, diretti da **Xavier Bosch** dell'Istituto Català d'Oncologia di Barcellona.

Che un contraccettivo potesse proteggere dal carcinoma della cervice è stata una sorpresa per gli stessi autori i quali, inizialmente, erano in possesso di dati abbastanza contraddittori e non s'aspettavano un risultato così evidente. Essi hanno analizzato 25 studi e valutato i dati di oltre 20.000 donne di numerosi Paesi (soprattutto dell'area latinoamericana e asiatica) che, tra il 1985 e il 2007, si sono rese disponibili per lo studio finanziato da varie istituzioni, comprese la Fondazione Bill e Melinda Gates, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Unione Europea.

Tutte le partecipanti sono state interpellate sull'uso della spirale. Più di 2.000 avevano avuto un carcinoma della cervice. L'esito? Tra le donne che in vita loro avevano usato per un certo tempo la spirale, la quota del carcinoma è risultata inferiore del 50% rispetto al gruppo di controllo, ossia delle donne che non l'avevano mai utilizzata. Va chiarito che la spirale ha mostrato la sua efficacia solo nelle donne non positive al virus del papilloma umano (HPV).

Ma com'è che l'uso della spirale protegge dal cancro? Lo studio non è riuscito a stabilire il meccanismo in gioco, ma i ricercatori hanno avanzato un'ipotesi: forse la spirale ne impedisce l'insorgenza perché stimola il sistema immunitario a combattere le eventuali cellule cancerogene.

Se i risultati dello studio potranno essere di grande interesse per chi studia il carcinoma della cervice uterina, sul piano pratico probabilmente non ci saranno effetti significativi. Tranne che su un punto: d'ora in poi i ginecologi potranno sostenere con cognizione di causa che la spirale non favorisce il cancro.

(da un articolo di Cinthia Briseño per Der Spiegel del 15-09-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

23-09-2011 21:32 Nuove regole su denaro contante e titoli al portatore

Marianna D'Alessandro



Con l'emanazione del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 sono state apportate **modifiche** alle disposizioni **sulla circolazione di strumenti di pagamento in forma libera**, quali il contante, gli assegni trasferibili e i titoli al portatore, di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. In particolare, **la soglia di 5.000 euro è stata abbassata a 2.500 euro**. Pertanto, a partire dal 13 agosto 2011:

- **è consentito il trasferimento di contanti e titoli al portatore tra soggetti diversi solo quando il valore oggetto di trasferimento è inferiore a € 2.500,00**. Non sono consentiti trasferimenti, di importi inferiori alla citata soglia, quando sono artificialmente frazionati allo scopo di eludere la legge
- **è consentita l'emissione di assegni bancari e postali in forma libera per import inferiori a € 2.500,00**. Si conferma che il rilascio di carnet di assegni in forma libera è consentito soltanto previa richiesta in forma scritta e pagamento dell'imposta di bollo di € 1,5 per singolo modulo di assegno
- **il saldo dei libretti al portatore in circolazione deve essere inferiore a € 2.500,00**. I libretti che eccedono tale somma dovranno essere ricondotti al limite stabilito entro il 30 settembre 2011.

Le **sanzioni amministrative applicate** in caso di violazione delle disposizioni di legge partono da un **minimo di € 3.000,00** a prescindere dalla tipologia di trasferimento in contanti o a mezzo assegni o titoli al portatore. A partire da questa soglia la sanzione applicata è compresa tra l'1% e il 40% dell'importo trasferito, con il limite percentuale inferiore (fatto salvo l'ammontare di € 3000,00) che varia a seconda della violazione e dell'importo (ad esempio per un libretto al portatore con saldo di € 50.000,00 la sanzione minima a carico del possessore è di € 10.000,00- pari al 20%).

23-09-2011 21:32 Conti deposito - cosa c'è di nuovo

Barbara Auricchio



Dopo la pausa estiva riprende il nostro appuntamento con l'analisi dei migliori conti deposito attualmente in circolazione.

Da luglio ad oggi ci sono state numerose novità, sia in termini di prodotti che di offerte, nonché di scenario macroeconomico. Ma andiamo con ordine.

Dopo l'incremento del tasso BCE da 1,25% a 1,50% avvenuto lo scorso luglio, avevamo già evidenziato come gli istituti avessero iniziato ad adeguarsi a questo aumento, rivedendo al rialzo la remunerazione dei propri conti deposito. Se a questo si aggiungono le paure derivanti dalla crisi che sta attraversando il mercato finanziario, si capisce come mai siano sempre più gli italiani attratti dalla sottoscrizione di un conto deposito. In un momento infatti in cui azioni e obbligazioni risultano estremamente volatili e subiscono forti oscillazioni di prezzo, dove perfino i titoli di Stato, strumenti considerati sicuri per eccellenza, hanno visto ridotto il loro valore ai minimi storici, i prodotti di liquidità vengono visti come un'isola felice, un'oasi "sicura" dove potersi rifugiare e dove destinare i propri risparmi.

A fronte di una richiesta crescente da parte della clientela, è aumentato – e continua ad aumentare – anche il numero degli istituti di credito che si affacciano al mercato dei conti deposito.

Dopo il conto Money plus flexi proposto da Unicredit di cui avevamo trattato nella scorsa pubblicazione http://investire.aduc.it/articolo/conti+deposito+nuovo+aggiornamento_19339.php altre banche lanciano nuovi

prodotti; ad agosto infatti è stato lanciato il **Conto SemprePiù web** della Banca popolare di Vicenza. Si tratta di un conto a zero spese che promette un rendimento lordo del 4% per 12 mesi ai clienti che vincolano le somme per un minimo di 5000 euro fino ad un massimo di 100.000 euro.

Altra novità di questi mesi è il conto **Crescidedeposito Più** di Cariparma. Esso propone un rendimento che cresce nel tempo in modo scalare: si parte da una remunerazione dell' 1,75% garantita per il primo semestre, che sale al 2,25% fra il settimo ed il dodicesimo mese ed al 3% fra il dodicesimo ed il diciottesimo mese. Se si vincolano infine le somme per un ulteriore semestre il tasso promesso per quest'ultimo periodo è del 4%. (I tassi riportati sono al lordo della ritenuta fiscale).

L'ultima proposta in ordine di tempo giunta sul mercato è quella del Banco Popolare, che ha presentato il conto **Yobanking**. È possibile vincolare un minimo di 5000 euro per 9, 12 o 18 mesi e la remunerazione varia di conseguenza dal 3% al 3,90%.

La maggior parte degli altri istituti di credito già sul mercato con un conto deposito, ha provveduto in linea di massima ad aumentare i tassi creditori previsti dai loro conti e introdotto alcune novità. Banca Marche ha inserito, accanto al deposito libero, la possibilità di vincolare le somme con **Deposito sicuro** a 6, 12 o 18 mesi: così facendo il si attesta al primo posto fra i conti vincolati a 6 mesi, offrendo una remunerazione del 3,60%.

IwBank ha invece sostituito il conto IwPower Special summer edition con il nuovo **Iwpower Special "sei+sei"**. Il conto prevede vicoli a 6 e 12 mesi, applicando l'ormai consueto modello di rendimento composto da una parte fissa (1%) ed una variabile, che aumenta in funzione della durata; se si depositano le somme per un anno, la remunerazione media per tale periodo offerta da IwBank è del 4%.

Il pioniere dei conti deposito Ing Directha previsto per i nuovi clienti che aprono **Conto arancio** ed attivano l'opzione "arancio +", una remunerazione del 4,20% sulle somme mantenute in deposito per dodici mesi, fino ad un massimo di 100.000€. Così facendo Conto arancio si colloca, per questo mese, in vetta alla nostra classifica con il miglior rendimento per le somme vincolate ad un anno. Ing Direct ha aumentato i rendimenti anche per coloro che sono già clienti e decidono di attivare conto arancio + e quindi di vincolare le somme per almeno sei mesi.

Anche nel caso in cui si decida di non vincolare le somme o nel caso di smobilizzo anticipato delle somme vincolate, Conto arancio riconosce comunque un tasso base più alto della media pari all'1,30%.

Sul fronte dei conti non vincolati il tasso più alto attualmente offerto rimane quello di Banca Ibi con **ContoSulbi** (3,03%), nonostante essa risulti fra i pochi istituti che non hanno ancora provveduto, per il momento, a rivedere i tassi creditori, che rimangono pari a quelli del mese di luglio.

A rendere maggiormente appetibile l'apertura di un conto deposito è stata l'emanazione della nuova manovra finanziaria dello scorso agosto, la quale ha dettato un aumento dell'imposta di bollo sui dossier titoli che non colpisce invece i conti deposito per i quali è invece previsto che a partire da gennaio 2012 la tassazione scenda dal 27% al 20%, grazie al decreto che unifica l'imposizione fiscale sulle rendite finanziarie.

Le banche quindi, sempre a caccia di nuova liquidità, continuano incessantemente a lanciare nuove offerte ed a rivedere sempre più al rialzo i tassi, ma nonostante ciò risulterebbe più conveniente investire in titoli di stato. L'ultima asta dei Bot a un anno infatti, avvenuta lo scorso 12 settembre, è stata chiusa ad un tasso record del 4,15% lordo (3,63% netto, dal momento che – ricordiamo – la tassazione dei titoli di stato è pari al 12,5%). Se non ci fossero quindi tutti questi timori sulla stabilità dell'Italia questo sarebbe il momento giusto per investire in titoli di stato; la platea degli investitori continua invece ad avvicinarsi sempre più al mondo dei depositi bancari. È ovvio però che nel caso avvenga il default del nostro paese le banche non ne uscirebbero di certo illese. I titoli di Stato vedrebbero ridurre drasticamente il proprio valore e nel contempo si innescerebbe una reazione a catena di difficoltà che non potrebbe non coinvolgere le banche. Gli istituti di credito sono infatti fra i principali detentori di titoli di stato. Si potrebbe obiettare ricordando la presenza del Fondo interbancario di tutela dei depositi: in caso di default italiano non vi sarebbe Fondo di garanzia che tenga. La funzione di questo organismo infatti è quello di salvaguardare i risparmiatori da un possibile default di una banca, non dal fallimento di un'intera nazione!

Quanto detto non è di certo volto a seminare il panico tra gli investitori ma ha lo scopo di mettere in guardia coloro che scelgono i conti di deposito come strumento in grado di tutelare il loro capitale nell'ipotesi di uno scenario pessimistico, che comunque noi riteniamo a bassa probabilità di realizzo.

Banca	Conto	Tasso netto	Vincolo	Sintesi delle condizioni
Banca Ifis	Rendimax	3,33%	24 mesi	Capitale minimo:2.000€, capitale massimo: 1.000.000€ Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la anticipato

Banca Ifis	Rendimax	3,10%	18 mesi	Capitale minimo:2.000€, capitale massimo: 1.000.000€. Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Banca Marche	Deposito sicuro	3,10%	18 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€. Prevista la possibilità di smobilizzo anticipato ma in tal caso sono previsti interessi.
Ing Direct	Conto arancio	3,07%	12 mesi	Offerta valida per i nuovi clienti che attivano Conto Arancio. L'opzione Conto Arancio+ entro il 28/10/11, per importi fino a 100.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del Conto Arancio
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,95%	24 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Banca Ifis	Rendimax	2,95%	12 mesi	Capitale minimo:2.000€, capitale massimo: 1.000.000€. Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Popolare di Vicenza	Conto SemprePiù Web	2,92%	12 mesi	Capitale minimo:5000€, capitale massimo: 100.000€. Offerta riservata ai nuovi clienti. È prevista la possibilità di svincolo anticipato per le somme vincolate. In questo caso verrà corrisposto il tasso base del Conto Corrente
Cariparma	Crescidepisto Più	2,92%	24 mesi	Capitale minimo: 25.000€, capitale massimo: 500.000€. Per accedere al Conto Crescidepisto Più è necessario effettuare versamenti integrativi per i primi sei mesi dall'apertura del conto. Possibilità di svincolo anticipato, totale o parziale, senza penalizzazione. Tasso riconosciuto dal 18° al 24° mese indipendentemente dalla durata del vincolo.
IwBank	Conto IwPower Special "Sei+sei"	2,92%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna penalizzazione per i nuovi clienti o per la nuova liquidità conferita su IwPower Special "Sei+sei" entro il 30/09/11, anche in più tranches, entro il 30/09/11. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base dello 0,73% netto.
Banca Marche	Deposito sicuro	2,92%	12 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€. Prevista la possibilità di smobilizzo anticipato ma in tal caso sono previsti interessi.
Banco Popolare	Conto deposito Youbanking	2,85%	18 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto. Offerta riservata ai nuovi clienti che aprono il conto Youbanking entro il 31/10/11. Prevista la possibilità di svincolo anticipato verrà riconosciuto il tasso base del Conto Corrente
Unicredit	Money plus flexi	2,81%	24 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo:5.000.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato:in questo caso il tasso corrisposto varia in funzione del momento nel quale viene richiesto il svincolo della somma.
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,74%	18 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
WeBank	Funzione deposito	2,74%	18 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato. Possibilità di svincolo anticipato al tasso previsto dal deposito libero
Mediolanum	InMediolanum	2,74%	12 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato. Tasso promozionale per adesione entro il 30/09/11. Se richiesto il tasso base del Conto Corrente 0,73% netto
Banco Popolare	Conto deposito Youbanking	2,74%	12 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto. Offerta riservata ai nuovi clienti che aprono il conto Youbanking entro il 31/10/11. Prevista la possibilità di svincolo anticipato verrà riconosciuto il tasso base del Conto Corrente

Banca Sella	Websella	2,63%	18 mesi	Tasso promozionale riservato ai nuovi depositi vincolati richiesti dal 20/09/11 al 31/10/11 e applicato sulla nuova attivazione entro il 30/11/11, fino ad 1.000.000€.
Banca Marche	Deposito sicuro	2,63%	6 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€ Prevista la possibilità di smobilizzo anticipato ma in tal caso non saranno corrisposti interessi.
Banca Ifis	Rendimax	2,60%	6 mesi	Capitale minimo:2.000€, capitale massimo: 1.000.000€ Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,59%	12 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa di attivazione. Tasso promozionale per i depositi sottoscritti entro il 30/09/11. Possibilità di svincolo anticipato
Unicredit	Money plus flexi	2,59%	18 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo:5.000.000€ Prevista la possibilità di svincolo anticipato:in questo caso il tasso di interesse corrisposto varia in funzione del momento nel quale viene richiesto lo svincolo della somma.
WeBank	Funzione deposito	2,56%	12 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa di attivazione. Tasso promozionale per adesione entro il 30/09/11. Possibilità di svincolo anticipato al tasso previsto dal deposito libero
Banca Mediocredito	Conto forte	2,56%	12 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 500.000€ Interessi liquidati semestralmente in via anticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Santander	Time deposit	2,56%	24 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa di attivazione. Tasso promozionale per adesione entro il 30/09/11. Possibilità di svincolo anticipato riconosciuto tasso pari allo 0,73% netto
CheBanca!	CD CheBanca!	2,56%	12 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€ Tasso promozionale per adesione entro il 30/09/11. Se richiesto entro il 30/09/11 è riconosciuto tasso base 0,73% netto
Banca Ifis	Rendimax	2,44%	3 mesi	Capitale minimo:2.000€, capitale massimo: 1.000.000€ Interessi corrisposti in via posticipata. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ing Direct	Conto arancio + (oltre 100.000€)	2,41%	12 mesi	Capitale minimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio entro il 30/09/11. Tasso promozionale per adesione entro il 28/10/11.
Banca Sella	Websella	2,41%	12 mesi	Tasso promozionale riservato ai nuovi depositi vincolati richiesti dal 20/09/11 al 31/10/11 e applicato sulla nuova attivazione entro il 30/11/11, fino ad 1.000.000€.
IwBank	Conto IwPower Special "Sei+sei"	2,37%	6 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa di attivazione. Tasso promozionale per i nuovi clienti o per la nuova liquidità conferita su IwPower Special entro il 30/09/11, anche in più tranches, entro il 30/09/11. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base dello 0,73% netto.
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,37%	6 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa di attivazione. Tasso promozionale per i depositi sottoscritti entro il 30/09/11. Possibilità di svincolo anticipato
Unicredit	Money plus flexi	2,37%	12 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo:5.000.000€ Prevista la possibilità di svincolo anticipato:in questo caso il tasso di interesse corrisposto varia in funzione del momento nel quale viene richiesto lo svincolo della somma.
Banca Sella	Websella	2,30%	6 mesi	Tasso promozionale riservato ai nuovi depositi vincolati richiesti dal 20/09/11 al 31/10/11 e applicato sulla nuova attivazione entro il 30/11/11, fino ad 1.000.000€.

Mediolanum	InMediolanum	2,29%	6 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Tasso promozionale per adesione entro il 30/09/11. Se riconosciuto tasso base 0,73% netto
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,28%	3 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Tasso promozionale per i depositi sottoscritti entro il 30/09/11. possibilità di svincolo anticipato
Banca Sella	Websella	2,23%	3 mesi	Tasso promozionale riservato ai nuovi depositi vincolati richiesti dal 20/09/11 al 31/10/11 e applicato sulla nuova per l'attivazione entro il 30/11/11, fino ad 1.000.000€.
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,21%	libero	Per i conti aperti entro 30/09/11, tasso garantito fino a depositate fino a 1.000.000€; per le somme eccedenti dell'1,46% netto
Popolare di Vicenza	Conto SemprePiù Web	2,19%	6 mesi	Capitale minimo:5000€, capitale massimo: 100.000€. C nuovi clienti. È prevista la possibilità di svincolo anticipato somme vincolate. In questo caso verrà corrisposto il tasso corrente
Cariparma	Crescidedipisto Più	2,19%	18 mesi	Capitale minimo: 25.000€, capitale massimo: 500.000€ effettuare versamenti integrativi per i primi sei mesi dall'apertura. Possibilità di svincolo anticipato, totale o parziale, senza penalizzazione. Tasso riconosciuto dal 12° al 18° mese indipendentemente dalla durata del vincolo.
Banco Popolare	Conto deposito Youbanking	2,19%	9 mesi	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: non previsto per i nuovi clienti che aprono il conto Youbanking entro il 31/10/11. svincolo anticipato verrà riconosciuto il tasso base del conto corrente
IwBank	Deposito special	2,19%	libero	Offerta valida per i nuovi clienti o per la nuova liquidità dopo il 01/07/11: Rendimento garantito fino al 31/12/11. degli interessi
Santander	Time deposit	2,19%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna possibilità di svincolo anticipato riconosciuto tasso pari allo 0,73% netto
Credem	Conto Nonsolotre	2,19%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Tasso promozionale riconosciuto ai nuovi clienti per i primi 12 mesi (giacenza)
Ing Direct	Conto arancio	2,19%	12 mesi	Condizioni valide per i titolari di conto arancio e conto oro che aderiscono entro il 28/10/11, fino ad un massimo di 50.000€. possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto
CheBanca!	CD CheBanca!	2,19%	6 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Tasso promozionale per adesione entro il 30/09/11. Se riconosciuto tasso base dello 0,73%
Banca Mediocredito	Conto forte	2,19%	6 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 500.000€ Interessi liquidati semestralmente in via anticipata. Non possibilità di svincolo anticipato
Banca Sella	Websella	2,04%	12 mesi	Per i depositi vincolati aperti dal 01/07/11. Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 500.000€. Previste spese di apertura e imposta di bollo anticipato sulle somme prelevate viene riconosciuto il 2% di remunerazione definito ad inizio vincolo.
Ing Direct	Conto arancio + (da 50.000 a 100.000€)	2,04%	12 mesi	Capitale minimo: 50.000€, capitale massimo: 100.000€ Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del conto arancio. Tasso valido fino al 28/10/11.

Mediolanum	InMediolanum	1,93%	3 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Tasso promozionale per adesione entro il 30/09/11. Se riconosciuto tasso base 0,73% netto
Banca Ifis	Rendimax	1,83%	libero	////
Banca Mediocredito	Conto forte	1,83%	3 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 500.000€. Interessi liquidati semestralmente in via anticipata. Non di svincolo anticipato
Barclays	Time deposit	1,83%	12 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ma non verranno riconosciuti interessi
Sparkasse	Time deposit	1,83%	12 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 200.000€. Estinzione parziale non consentita. In caso di svincolo o di anticipato verrà riconosciuto il tasso base del deposito. Se riconosciuto tasso pari allo 0,183% netto
CheBanca!	CD CheBanca!	1,83%	3 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Tasso promozionale per adesione entro il 30/09/11. Se riconosciuto tasso base dello 0,73%
Banca Sella	Websella	1,68%	6 mesi	Capitale minimo:1000€, nessun massimo. Previste spese di imposta di bollo. In caso di svincolo anticipato sulle somme superiori a 1000€ verrà riconosciuto il 25% del tasso di remunerazione definito
Ing Direct	Conto arancio + (da 1 a 50.000€)	1,68%	12 mesi	Capitale minimo:1€, capitale massimo: 50.000€. Nessuna spesa di apertura. Possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto corrente. Tasso valido fino al 28/10/11.
WeBank	Funzione deposito	1,68%	6 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa di apertura. Tasso promozionale per adesione entro il 30/09/11. Possibilità di svincolo anticipato al tasso previsto dal deposito libero
Santander	Time deposit	1,64%	libero	Condizioni valide per i nuovi clienti
Cariparma	Crescidedipisto Più	1,64%	12 mesi	Capitale minimo: 25.000€, capitale massimo: 500.000€. Per accedere al tasso è necessario effettuare versamenti integrativi per i primi sei mesi dall'apertura del conto. Possibilità di svincolo anticipato, totale o parziale, senza penalizzazione. Tasso riconosciuto dal 7° al 12° mese indipendentemente dalla durata del vincolo.
Ing Direct	Conto arancio	1,61%	6 mesi	Condizioni valide per i titolari di conto arancio e conto corrente. Tasso valido fino al 28/10/11, fino ad un massimo di 50.000€. Possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto corrente
Banca Marche	Deposito sicuro	1,55%	libero	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€. Tasso del 2,37% netto promozionale valido per i primi 6 mesi. Successivamente, sulle somme che eccedono questo limite, comunque dopo i 6 mesi viene applicato il tasso dello 0,73% netto
Sparkasse	Conto Extra on line	1,49%	libero	Tasso del 1,79% netto corrisposto per 60 giorni per somme superiori a 100.000€ e/o oltre i 100.000€ verrà corrisposto un tasso del 1,49% netto
Popolare di Vicenza	Conto SemprePiù Web	1,46%	3 mesi	Capitale minimo:5000€, capitale massimo: 100.000€. Nessuna spesa di apertura. È prevista la possibilità di svincolo anticipato sulle somme vincolate. In questo caso verrà corrisposto il tasso del conto corrente
Barclays	Time deposit	1,46%	6 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ma non verranno riconosciuti interessi
Ing Direct	Conto arancio + (oltre 100.000€)	1,46%	6 mesi	Capitale minimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio. Tasso valido fino al 28/10/11.

Ing Direct	Conto arancio + (da 50.000 a 100.000€)	1,46%	6 mesi	Capitale minimo: 50.000€, capitale massimo: 100.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base arancio. Tasso valido fino al 28/10/11.
Banca Mediocredito	Conto forte	1,46%	libero	////
WeBank	Funzione deposito	1,31%	3 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Ne promozionale per adesione entro il 30/09/11. Possibilità anticipato al tasso previsto dal deposito libero
Banca Sella	Websella	1,31%	3 mesi	Capitale minimo:1000€, nessun massimo. Previste spese imposta di bollo. In caso di svincolo anticipato sulle somme riconosciute il 25% del tasso di remunerazione definito
Ing Direct	Conto arancio + (da 1 a 50.000€)	1,31%	6 mesi	Capitale minimo:1€, capitale massimo: 50.000€. Nessuna possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio Tasso valido fino al 28/10/11.
Cariparma	Crescidepisto Più	1,28%	6 mesi	Capitale minimo: 25.000€, capitale massimo: 500.000€. Effettuare versamenti integrativi per i primi sei mesi dall'adesione. Possibilità di svincolo anticipato, totale o parziale, senza penalizzazione. Tasso riconosciuto fino al 6° mese incluso indipendentemente dalla durata del vincolo.
WeBank	Funzione deposito	1,17%	libero	Tasso BCE + 0,10%, valido per giacenze fino a 1.000.000€. non sono corrisposti interessi.
Carige	ContoConto	1,10%	libero	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna promozione promozionale dell'1,46% netto corrisposto per 6 mesi fino a 50000€. sulle somme che eccedono questo limite viene corrisposto dello 0,73% netto
Barclays	Time deposit	1,10%	3 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ma non vengono corrisposti interessi
Ing Direct	Conto arancio	0,95%	libero	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.500.000€ per conto. È possibile detenere fino a 3 conti: la giacenza massima consentita è di 3.000.000€. Nessuna spesa.
IwBank	Conto IwPower Special "Sei+sei"	0,73%	libero	
Mediolanum	InMediolanum	0,73%	libero	////
CheBanca!	CD CheBanca!	0,73%	libero	////
Credem	Conto Nonsolotre	0,55%	libero	Tasso riconosciuto per le somme comprese fra 15.000€ e 75.000€ sono corrisposti interessi per le somme inferiori a 15.000€
Banca Sella	Websella	0,37%	libero	////

dati aggiornati a: 23-set-2011 Fonte: prospetti informativi e siti web

Di seguito i migliori conti del momento per le principali categorie:

12 MESI

Banca	Conto	Tasso netto
Ing Direct	Conto arancio	3,10%
Banca Ifis	Rendimax	3,07%
Popolare Vicenza	Conto SemprePiù Web	2,95%

Rendimento netto dei bot 12 mesi	3,63%
----------------------------------	-------

6 MESI

Banca	Conto	Tasso netto
Banca Marche	Deposito sicuro	2,63%
Banca Ifis	Rendimax	2,60%
IwBank	IwPower Special "Sei+sei"	2,37%
Rendimento netto dei bot 6 mesi		1,87%

LIBERO

Banca	Conto	Tasso netto
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,21%
IwBank	Deposito special	2,19%
Banca Ifis	Rendimax	1,83%

24-09-2011 13:24 **Contratto bancario. Si puo' contestare la modifica unilaterale delle condizioni?**

Art.118 del Testo Unico

Libero Giulietti *

Testo Unico Bancario



Formuliamo le considerazioni che seguono nell'intento di fornire, a coloro che si sono visti applicare da parte delle banche aumenti di interessi, costi o spese, qualche elemento di valutazione utile. L'argomento non è nuovo.

Il 19 luglio del 2010, commentando l'introduzione, da parte di molte banche, di voci di spesa sostitutive della commissione di massimo scoperto, scrivevamo: "L'articolo 118 TUB (leggi: *Testo Unico Bancario*, ndr) consente alla banca, qualora sussista un giustificato motivo, di variare, di propria iniziativa, le condizioni economiche concordate mediante invio al cliente di una proposta di modificazione. Se il cliente non recede entro 60 giorni dalla ricezione di questa, la modifica si intende approvata.

Il congegno è di assoluto favore per la banca perché elimina o riduce i contrasti con la clientela che vi sarebbero qualora occorresse acquisire il consenso espresso per ogni singolo contratto. E' altresì favorevole alla banca perché le consente, in pratica, di determinare secondo le proprie esigenze l'intera parte economica (e secondo qualcuno anche giuridica) del contratto".

Le variazioni di cui ci siamo interessati, sono quelle **peggiorative** per il cliente, non essendovi alcun limite nell'introdurre variazioni migliorative.

Questa norma, che pone l'Italia in una posizione del tutto peculiare nel panorama occidentale e che ha effetti profondamente anticoncorrenziali (Cfr, in proposito, il [Prov. AGCM n.17046/2007](#)), ha costituito un lasciapassare per molti comportamenti arbitrari. Tanto per fare qualche esempio, essa ha consentito (o, meglio, è stata strumentalizzata per consentire) aumenti degli spread nei contratti di credito a tasso variabile, passaggi da tasso fisso a variabile, applicazione del tasso di sconfinamento non solo all'eccedenza dal fido, ma all'intero utilizzo.

La difesa del cliente è una sola e, per la verità, ben misera e cioè il diritto di recesso: se non accetta le variazioni per lui sfavorevoli, egli può solo uscire dal rapporto.

Tale tutela, insignificante nei rapporti di conto corrente, di deposito o nei servizi, perché il cliente uscente si ritroverebbe, con molta probabilità, in un'altra banca che si comporta allo stesso modo, diventa un danno nei contratti di credito perché il suo esercizio implica la **restituzione immediata** delle somme erogate.

A nostro modesto avviso, sotto questo profilo, l'originario estensore dell'art. 118 avrebbe potuto fare di meglio, ma questo è il testo con cui dobbiamo fare i conti ed è, comunque, vero che l'evoluzione legislativa e interpretativa fin qui avvenuta, ha progressivamente eroso il campo dell'arbitrio nella modificabilità delle condizioni bancarie.

Significativa è stata l'introduzione, in questa tormentata norma, del **"giustificato motivo"** quale condizione di efficacia delle variazioni..

ART. 118 E CONDIZIONI NUOVE

Sul piano interpretativo, il primo intervento rilevante è costituito dalla Circolare di *"Chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 10 della legge 4 agosto 2006, n. 248"* Prot. 5574 del 21 febbraio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha sancito, fra l'altro, il principio della modificabilità delle sole condizioni esistenti in contratto: **"le "modifiche" disciplinate dal nuovo articolo 118 TUB, riguardando soltanto le fattispecie di variazioni previste dal contratto, non possono comportare l'introduzione di clausole ex novo"**. A tale supporto testuale –come sopra dicevamo- abbiamo fatto anche noi riferimento al fine di contestare l'introduzione, da parte delle banche, di clausole sostitutive della (semi)defunta commissione di massimo scoperto che avevano come unico scopo quello di recuperarne gli introiti. La correttezza del principio enunciato non può essere posta in dubbio perché la facoltà attribuita ad una delle parti di determinare unilateralmente i contenuti contrattuali costituisce una tale breccia nel sistema che non può che andare soggetta a canoni di stretta e rigida interpretazione.

La Banca d'Italia si esprime nella stessa maniera quando, criticando l'introduzione, da parte delle banche, di una commissione sui prelievi di denaro contante a sportello, afferma che *"lo ius variandi deve ritenersi limitato alla possibilità di modificare clausole condizioni già esistenti, non potendo comportare l'introduzione del contratto di clausole le condizioni del tutto nuove"* ([si veda tale comunicazione al seguente indirizzo Web](#)).

L'Arbitro Bancario Finanziario ha tradotto tale principio in decisioni concrete. Data la sostanziale conformità fra le decisioni assunte possiamo citare, per tutte, il Collegio Napoli n. 396 del 28 febbraio 2011 precisando che esso ammette la possibilità di variare, oltre alle condizioni economiche, anche quelle normative. Nella motivazione si legge: *"... , il potere di modifica unilaterale del contratto, riconosciuto all'intermediario dall'art. 118 TUB, in quanto eccezione alla regola generale della immutabilità del contratto senza il consenso di entrambe le parti, deve intendersi limitato alla possibilità di modificare clausole condizioni - sia di carattere economico che di natura normativa - già esistenti e non può spingersi sino al punto di introdurre clausole e condizioni **del tutto nuove**, tali da incidere in maniera sostanziale sull'equilibrio contrattuale, modificandone addirittura parzialmente la natura"*.

Le decisioni dell'ABF hanno grande importanza perché ad esse l'intero sistema si dovrà adeguare. Come previsto dalle Disposizioni istitutive dell'ABF stesso alla Sez. VI Par. 1 l'Ufficio (o il Responsabile) reclami di ciascuna banca deve mantenersi *"costantemente aggiornato in merito agli orientamenti seguiti dall'organo decadente" e valutare "i reclami pervenuti anche alla luce dei predetti orientamenti verificando se la questione sottoposta dal cliente rientri in fattispecie analoghe a quelle già decise dai collegi e considerando le soluzioni adottate in tali casi"*).

Ciò dovrebbe comportare che gli intermediari eliminino o riducano l'insorgenza di nuove contestazioni nel contempo resolvendo quelle esistenti.

E' anche del tutto probabile che tali decisioni rifluiscono in quelle che l'autorità giudiziaria sarà chiamata a pronunciare in fattispecie similari.

IL GIUSTIFICATO MOTIVO

Si è detto, in apertura, che, per modificare le condizioni in senso peggiorativo per il cliente, deve sussistere e deve essere indicato un "giustificato motivo".

Gli interpreti si sono finora affannati, per la verità senza molto successo, nel tentativo di definire cosa debba intendersi per "giustificato motivo". La sussistenza del requisito è tutt'altro che secondaria perché la sua omissione o insufficiente indicazione non genera il diritto di recesso del cliente, ma la totale inefficacia della variazione (così la Relazione sull'attività dell'Arbitro Bancario Finanziario n. 1 dell'anno 2010 a cura della Banca d'Italia).

Un aiuto viene dalla sopra citata Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico in cui si legge: *"In relazione al contenuto minimo della nozione di "giustificato motivo", questa deve intendersi nel senso di ricomprendere gli eventi di **comprovabile effetto** sul rapporto bancario. Tali eventi possono essere sia quelli che afferiscono alla sfera del cliente (ad esempio, il mutamento del grado di affidabilità dello stesso in termini di rischio di credito) sia quelli che consistono in variazioni di condizioni economiche generali che possono riflettersi in un aumento dei costi operativi degli intermediari (ad esempio, tassi di interesse, inflazione ecc.)"*.

Peraltro, il cliente deve essere informato circa il giustificato motivo alla base della modifica unilaterale, in maniera sufficientemente precisa e tale da consentire una valutazione circa la congruità della variazione rispetto alla motivazione che ne è alla base".

Sono quasi uguali le parole della Banca d'Italia secondo cui *"il giustificato motivo non deve essere generico, ma deve riguardare gli eventi di comprovabile effetto sul rapporto bancario (ad esempio: mutamento del grado di rischiosità del cliente; variazione dei tassi di mercato che determinano un aumento dei costi operativi per gli intermediari)"*. E ancora, *"il cliente deve essere informato circa la sussistenza del **giustificato motivo** in maniera sufficientemente precisa e tale da consentire una **valutazione di congruità**"*

della variazione rispetto alla motivazione che ne è alla base".

Purtroppo queste definizioni -fatta eccezione forse per il solo caso della variazione singola connessa con la valutazione del rischio/cliente- non sfuggono ad una qualificazione di genericità e indeterminazione intrinseca alla previsione normativa, col risultato che non si è pervenuti a soluzioni soddisfacenti. Una svolta positiva sembra costituita -almeno per le ipotesi ivi considerate- dal nuovo comma 2 bis dell'art. 118 introdotto dal DL 13 maggio 2011 n. 70 che prevede la possibilità di predeterminare, nel contratto, "specifici eventi e condizioni", al ricorrere dei quali, scatta la facoltà di introdurre modificazioni.

Finora il concreto comportamento delle banche è stato improntato alla massima genericità fino al punto di non fornire alcuna indicazione a sostegno degli aumenti applicati. Vi sono state proposte di modifica motivate con "l'andamento dei tassi" o con "l'andamento dei mercati" (Collegio Napoli n. 98 del 4 marzo 2010 ha ritenuto quest'ultima motivazione "molto sintetica, ma non tale da non consentire al cliente con un minimo sforzo di approfondimento, di valutare la congruità della variazione rispetto alla motivazione che ne è alla base") o con "incremento del rischio creditizio correlato al deteriorarsi dello scenario macroeconomico" o col "mutato contesto di mercato che si riflette sulle spese di gestione e di operazioni e dei servizi", o con l'"attuale crisi economica", ecc.

Alcune di queste motivazioni o altre simili sono state ritenute dall'ABF idonee a legittimare le variazioni per cui rimane difficile individuare un criterio orientativo sicuro.

La nostra impressione è che l'Arbitro abbia ritenuto insufficiente la giustificazione addotta -con conseguente inefficacia della variazione- nei casi in cui ad una indicazione troppo generica si è aggiunta anche una disconnessione sul piano economico fra motivo addotto (causa) e aumento applicato (effetto). In concreto la variazione apportata è stata ritenuta eccessiva ed abnorme rispetto al parametro addotto.

* avvocato, legale Aduc

24-09-2011 16:48 **Default dell'Italia: un cigno nero?**

Alessandro Pedone



Solo gli stupidi non cambiano mai opinione. Tengo questo monito sempre ben in mente un po' in tutti i campi della mia vita, ma in particolare in quello lavorativo, occupandomi professionalmente da oltre dieci anni di finanza, settore nel quale l'incertezza è la sovrana assoluta.

Da anni, sostengo su questo sito -e nel mio lavoro quotidiano- che le probabilità di default dell'Italia sono estremamente basse. Da circa un anno a questa parte ho pubblicato diversi articoli ed editoriali nei quali ho cercato di esporre i dati alla base di questa mia convinzione.

Nelle ultime settimane sono accaduti alcuni eventi che mi hanno colto di sorpresa, sui quali ho riflettuto molto per cercare di capire se fosse logico e sensato cambiare opinione circa la possibilità di un default dell'Italia.

Sono giunto alla conclusione che oggi, 24 settembre 2011, le probabilità di default dell'Italia **rimangono molto basse**, seppure -ovviamente- molto più elevate di sei mesi fa (quando erano pressoché irrilevanti).

Negli ultimi due mesi sono accaduti una serie di eventi finanziari che trovano la loro radice **essenzialmente nei comportamenti politici** (italiani ed europei). Il crollo dei mercati azionari mondiali (l'indice MSCI World ha perso il 20% "ufficializzando" un *bear market* mondiale) ed in particolare di Piazza Affari (con i bancari ridotti a valutazioni ridicole) e l'elevatissimo spread BTP/Bund -che ha reso necessario il soccorso della BCE- rendono di palmare evidenza la crisi di fiducia che i mercati ripongono nella nostra nazione.

Una crisi di liquidità può essere causata da una fortissima mancanza di fiducia. Ogni mese l'Italia deve chiedere al mercato il rinnovo di circa 10 miliardi di titoli di stato attraverso le aste. Se gli investitori non coprono l'offerta in asta si può innescare un meccanismo che -se gestito male- può condurre al default. Questa è la ragione per la quale, a nostro giudizio, la probabilità di default dell'Italia -oggi- da quasi irrilevante di circa sei mesi fa è aumentata moltissimo, pur rimanendo molto bassa.

Perché continuo a ritenere che le probabilità di un default dell'Italia sono basse?

L'Italia è un malato "robusto" la cui malattia -molto seria- è ben identificata, le soluzioni si conoscono molto bene e sono applicabili. Il nostro problema sono i medici: degli incompetenti totali.

Fuor di metafora, l'Italia non è la Grecia! La Grecia è un Paese povero, l'Italia è un Paese ricco. Sono numerosi gli Italiani che avrebbero moltissimo da perdere da un eventuale default dell'Italia.

L'Italia possiede le risorse economiche per abbattere drasticamente il debito, i Greci -se anche lo volessero- non hanno i beni a sufficienza. Il patrimonio *privato* degli italiani è pari a circa sei volte l'intero debito pubblico

(senza considerare il patrimonio pubblico, in particolare quello inutilizzato).

Per il lavoro che faccio sono a contatto quotidiano con persone molto ricche. Probabilmente ho la fortuna di lavorare con clienti particolarmente intelligenti, ma quando parliamo di queste cose registro quasi sempre una incredibile consapevolezza da parte dei più ricchi della necessità di fare uno sforzo straordinario per abbassare drasticamente il debito pubblico.

D'altra parte, sono proprio i più ricchi quelli che avrebbero di più da perdere da un default dell'Italia (almeno in termini strettamente patrimoniali). Una patrimoniale equa e imposta da un Governo credibile, finalizzata ad un rientro pluriennale del rapporto Debito/PIL verso la media europea sarebbe ben accolta da tutti quei "ricchi" che sanno far di conto.

D'altra parte, avrebbero molto più da perdere in caso di default dell'Italia!

Il problema principale dell'Italia (ed in parte dell'Europa) non è la sua malattia, pur seria, bensì la classe politica drammaticamente non all'altezza della situazione.

Non si tratta certo di un problema di poco conto. Gli interessi economici, però, hanno sempre prevalso (e forse sempre prevarranno) sugli interessi politici.

Nel momento in cui una classe politica di inetti ed incapaci, invece di servire a garantirsi interessi di basso cabotaggio, costituisce un serio ed imminente pericolo al proprio patrimonio è più che ragionevole attendersi che venga fatta da parte e sostituita con qualcuno capace di risolvere l'urgenza, magari per poi tornare ai "tradizionali vizi italiani" (che in parte condividiamo con i fratelli greci, purtroppo: corruzione, clientelismo, evasione alle stelle, ecc.).

Da qualche giorno mi sembra di cogliere segnali abbastanza incoraggianti verso questa soluzione. Gli imprenditori hanno "scaricato" ormai a viso aperto l'attuale Governo (noi italiani abbiamo colpi di reni sempre all'ultimo secondo). Gli "opinion maker" sono quasi completamente schierati per il "licenziamento" di questo Governo, salvo qualche voce tradizionalmente schierata dalla parte di Berlusconi. Si tratta ormai di capire quale sarà l'evento che porterà alla caduta di questo Governo, ma la strada è segnata. E' ovvio che con questo Governo una vera soluzione non potrà essere trovata, ma è anche fortemente probabile che prima o poi (meglio prima!) si farà da parte.

Anche sul fronte europeo (finalmente!) si torna a percepire il clima di urgenza che si percepiva nella prima metà di Luglio. Sembra che i tedeschi abbiano finalmente capito che fare la "faccia feroce" danneggia moltissimo anche la Germania. Le sberle prese in borsa nelle ultime settimane probabilmente hanno insegnato qualcosa. Fra pochi giorni, il 29 settembre, avremo una conferma importante del fatto che la Germania sia seriamente schierata per il salvataggio dell'Euro (e quindi dell'Europa). Oltre agli Europei, il resto del mondo sta vivendo con forte preoccupazione la crisi Europea ed è ragionevole attendersi non certo la soluzione, ma sicuramente un supporto dal resto del mondo che avrebbe tutto da perdere dall'aggravarsi della crisi dell'Euro.

Dopo due mesi veramente terribili, mi sembra di poter cogliere qualche segnale positivo.

Con alcuni colleghi, nei terribili giorni di Agosto, discutevamo sulla possibilità che il default dell'Italia fosse il tanto temuto "cigno nero" che avrebbe fatto implodere il castello finanziario mondiale. Anche in quei giorni terribili (nei quali la Germania faceva la "faccia feroce" ed il nostro Governo si rendeva ridicolo agli occhi del mondo oltre ogni immaginazione) rimanevo fortissimamente scettico verso la possibilità di un default dell'Italia. Troppo immense sarebbero le conseguenze, in Italia e fuori dal mondo, e troppo evidenti sono le soluzioni per evitare il disastro. Possibile veramente immaginare che l'inefficienza di un manipolo di politici possa provocare veramente un danno paragonabile a quello di una guerra mondiale (in termini economici, per fortuna non di vite umane)? No. No lo credevo possibile allora e non lo credo possibile adesso.

Nassim Taleb è un intellettuale che ha contribuito moltissimo alla mia formazione culturale in tema finanziario. Ho avuto la fortuna di "scoprirlo" molto prima che in Italia fosse famoso. La [prima recensione in Italia](#) di un suo libro è stata pubblicata proprio su questo sito. I colleghi con i quali, ad agosto, ho avuto un fitto scambio via email, conoscendo la mia "passione" per gli scritti di Taleb, ed essendo molto pessimisti sulla probabilità di "salvezza" dell'Europa, mi sollecitavano la tesi del "cigno nero" proprio a "dimostrazione" del fatto che cose apparentemente impossibili possano accadere. Allora io ribattevo sostenendo che proprio il fatto che questa ipotesi sia al centro dell'attenzione mondiale esclude che possa essere un "cigno nero", nella terminologia di Taleb.

Un "cigno nero" è un evento imprevedibile ed **imprevisto**. Ad oggi, il default dell'Italia sarebbe tutto fuorché imprevisto. Conosciamo tutto sul problema e conosciamo tutto sulla soluzione. Abbiamo solo il problema di una classe politica incapace che non è in grado di attuare **le soluzioni possibili**. Nel caso Grecia, invece, qualche forma di default (mascherato in qualsiasi modo) è inevitabile perché non ci sono soluzioni alternative. In Italia, abbiamo le risorse economiche per far fronte al debito e per ridurlo di almeno un terzo nel giro di 8/10 anni.

Potete immaginare quanto sia stato felice di leggere proprio ieri che lo stesso Nicholas Taleb sostiene la stessa tesi su ["Il sole 24 ore"](#).

26-09-2011 16:33 **Ci siamo già mangiati le risorse naturali di tutto l'anno**
redazione



Domani, 27 settembre, è il *global overshoot day*, ossia la data in cui il nostro consumo di risorse naturali avrà superato la produzione annua della Terra. Così, avendo esaurito le ricchezze disponibili per il 2011, fino al 31 dicembre vivremo a debito mangiandoci il futuro.

"Non sono soltanto le banche e gli Stati a essere in crisi debitoria, è l'umanità nel suo insieme che ha problemi di debito. Prendiamo troppo dalla Natura e non riusciamo a restituirle il dovuto", avvertono WWF, Global 2000, Greenpeace e soprattutto Global Footprint Network. Per il resto dell'anno dovremo perciò intaccare il patrimonio, e intanto l'atmosfera si "arricchirà" di un altro bel po' di CO2 che le foreste non fanno in tempo a riassorbire.

La valutazione deriva dal confronto tra la biocapacità terrestre -le "entrate" di risorse naturali rinnovabili ogni anno- e l'impronta ecologica, vale a dire le "uscite". L'impronta ecologica, o *footprint*, corrisponde al fabbisogno dei mezzi ricavati dalla natura per produrre cibo e altri beni necessari a mantenere il nostro stile di vita, con le conseguenti emissioni di CO2.

A questo ritmo, il fossato tra domanda e offerta ecologica aumenta. Negli anni sessanta si consumava la metà delle risorse disponibili e l'impronta ecologica era minore rispetto alla biocapacità della Terra. Nel 2007 inizia a manifestarsi il debito ecologico; nel 2008 la data fatidica la raggiungiamo 99 giorni prima della fine dell'anno e, nel 2010, siamo a 132 giorni prima.

I calcoli odierni indicano che i CO2 derivanti dal consumo di fonti d'energia fossili equivalgono a oltre il 50% dell'impronta globale. Dal 1970, la parte d'impronta dell'anidride carbonica si è più che triplicata ed è il segmento che cresce più in fretta. Non è un caso, quindi, se il mondo scientifico e l'Unione Europea insistono perché si riducano i CO2 dell'80-90% entro il 2050; lo considerano un fattore essenziale per ridimensionare l'impronta ecologica.

26-09-2011 19:51 **Istruzione sessuale. Corte Europea Diritti Uomo: obbligatoria anche per i battisti**
redazione



Alcune famiglie tedesche di fede battista, contrarie all'obbligo di frequenza scolastica nelle ore d'educazione sessuale, si sono rivolte alla giustizia affinché i loro figli ne fossero esentati. La vicenda è stata dibattuta in vari tribunali fino a che, il 22 settembre, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha nuovamente respinto l'istanza, definendola "palesamente ingiustificata e perciò inammissibile".

Cinque coppie di genitori hanno perso la causa davanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), che ha così rafforzato l'insegnamento obbligatorio in Germania.

I ricorrenti hanno tentato invano di far esentare i loro figli dall'istruzione sessuale impartita a scuola, sostenendo che i contenuti del testo utilizzato fossero parzialmente "pornografici". Inoltre, erano contrari a che i figli recitassero in uno spettacolo teatrale intitolato "Il mio corpo appartiene a me", volto a sensibilizzare i ragazzi sugli abusi sessuali.

I genitori, residenti nel Nordrhein-Westfalen, sono stati condannati più volte a pene pecuniarie e detentive per violazione dell'obbligo scolastico, ma hanno proseguito la loro battaglia fino alla Corte costituzionale, che però ha respinto l'istanza già nell'estate del 2009. All'epoca, una delle famiglie che aveva tenuto i figli a casa per due giorni era stata multata per 80 euro.

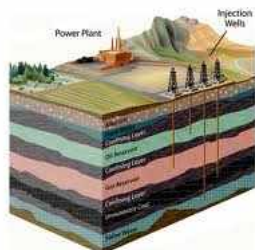
A Strasburgo le famiglie di religione battista hanno cercato di dimostrare che erano stati violati dei diritti fondamentali, quali la libertà religiosa e la protezione della vita familiare. La Corte ha invece sostenuto che la Convenzione dei diritti umani non prevede tutele contro le opinioni difformi dalle proprie convinzioni. Inoltre, ai genitori è attribuita la facoltà di educare i figli a casa secondo il proprio credo religioso. E ancora, il diritto tedesco prevede il dovere di frequenza della scuola dell'obbligo, ed esclude l'educazione in casa, allo scopo di promuovere l'integrazione sociale dei ragazzi. Tutte queste considerazioni convergono con le pronunce della CEDU in materia di pluralità di opinioni in democrazia, come spiega un comunicato della Corte.

L'istruzione sessuale deve avvenire con la trasmissione neutrale di nozioni riguardo a concepimento, contraccezione, gravidanza e nascita, nel rispetto delle conoscenze scientifiche attuali e degli standard

scolastici previsti. Di fronte a un insegnamento siffatto non si possono allontanare da scuola gli alunni per motivi religiosi.

(articolo pubblicato su Der Spiegel, 22-09-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

27-09-2011 12:48 **Germania. No delle Regioni allo stoccaggio sotterraneo dei CO2**
redazione



Il Bundesrat (Camera delle Regioni) ha respinto l'interramento su larga scala dei gas di scarico delle centrali. La controversa legge per sperimentare la tecnologia CCS -cattura e stoccaggio del biossido di carbonio- è stata bocciata il 23 settembre, e dovrà fare ritorno al Governo e al Bundestag (Camera Bassa), che l'aveva approvata ai primi di luglio.

CCS è la tecnologia con cui il biossido di carbonio dei gas di scarico delle centrali e delle fabbriche viene filtrato, condensato e immagazzinato nel sottosuolo. In questo modo il gas serra non si disperde nell'atmosfera, dove favorisce il surriscaldamento. Questa tecnica è ritenuta condizione necessaria per poter continuare a gestire in modo economicamente sensato le centrali a carbone; in caso contrario, la Germania sarebbe costretta a comprare a caro prezzo i diritti d'emissione di CO2.

Il Governo guarda con fiducia alla CCS per contrastare il cambiamento climatico. Del resto è una tecnica già usata nella produzione di petrolio e gas naturale; invece, il suo impiego regolare nelle grandi centrali è ancora al di là da venire. E' vero che sul territorio esistono alcuni impianti pilota dove si sperimentano singole fasi del procedimento, ma il Governo avrebbe voluto che la tecnologia venisse provata su larga scala entro il 2017, soprattutto nel Nord e all'Est del Paese che hanno i territori potenzialmente più adatti allo stoccaggio. E proprio lì ha incontrato le maggiori resistenze. I contrari sostengono che le cavità di stoccaggio non siano sicure; temono grossi rischi per l'uomo, il clima e l'ambiente se il gas dovesse sfuggire al controllo. Cosa accadrà adesso è poco chiaro. La bocciatura del Bundesrat comporterà probabilmente il ritiro dell'azienda elettrica Vattenfall dal primo grande progetto da 1,5 miliardi di euro. In più, la Germania rischia una procedura d'infrazione della direttiva Ue sulle CCS, che avrebbe dovuto recepire nell'ordinamento nazionale già a giugno.

(tratto da Frankfurter Allgemeine Zeitung del 23-09-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
